Anno 65 — Sabato 18 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 16

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali — — —

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-13. - I manoscritti non si restituiscono

La reale situazione economica dell' Italia

" La vociferazione inutile e criminosa degli antifascisti - dice una vigorosa nota del " Foglio d' Ordini „ - sarà rintuzzata, magari a ceffoni, e secondo gli ordini „

ROMA, 17.

Il «Foglio d' Ordini» del P. N. F. pubblica:

«La situazione economica italiana non può essere giudicata se non in confronto della situazione economica degli altri paesi. Si tratta di stabilire, cioè, se gli altri stanno meglio di noi o peggio di noi. Facciamo parlare le cifre, su tre fatti fondamentali dell'economia: bilancia commerciale; disoccupazione; fallimenti e dissesti.

Per quanto riguarda la bilancia commerciale, l'Italia è tra i pochi paesi di Europa che chiuda il 1929 con cifre soddisfacenti. Le importazioni infatti sono diminuite, le esportazioni aumentate. Per contro l' Inghilterra accusa un «deficit» di ben trentacinque miliardi di lire italiane; la Francia un «deficit» di otto miliardi di franchi e di dieci secondo i calcoli di un competente su la «Action Française»; il Belgio ha raddoppiato il suo «deficit»; Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia chiudono la loro annata commerciale in disavanzo.

Per quanto riguarda la disoccupazione l' Inghilterra denunzia un milione e mezzo di disoccupati, che gravano sull'erario per miliardi di lire; la Germania supera i due milioni di disoccupati (la cronaca tedesca di questi giorni è rossa di sangue); gli Stati Uniti contano da quattro a cinque milioni di disoccupati; la piccola Repubblica austriaca ha l' incubo di oltre trecentomila operai senza lavoro; l' Italia aveva al 31 dicembre 1929 trecentotremilaventisei disoccupati dei quali un terzo almeno donne, dei quali la metà di evidente carattere stagionale. L'unico paese che non ha disoccupati è la Francia per la semplice ragione che non ha uomini; in compenso gli indici del costo della vita montano continuamente.

Terzo coefficente: fallimenti e dissesti. Il totale di questi rovesci è molto alto in Italia, ma non si deve credere che gli altri paesi nuotino nell'abbondanza. La Germania, che ebbe ottomilasettantuno fallimenti nel 1928, li ha visti salire a novemilanovecentocinquantasette nel 1929; egualmente il numero dei fallimenti è in notevole aumento negli Stati Uniti. Quanto all' Inghilterra recenti clamorosi fallimenti hanno occupato diffusamente le cronache finanziarie internazionali. Salvo taluni casi, è perfettamente giusto, logico, morale che gli improvvisati banchieri, borsisti, commercianti, industriali, agricoltori, periscano: è perfettamente giusto, logico, morale che il Governo Fascista li lasci tranquillamente perire. Ma in Italia in Regime Fascista le imprese sane o risanabili vengono aiutate generosamente e prontamente, come molti interessati possono testimoniare. In questa situazione di universale disagio, pretendere una sola eccezione, l' Italia, è più che grottesco, criminoso.

In Italia, grazie al Regime Fascista, non si registrano scioperi nè si ode il crepitio sinistro delle fucilate come in Germania, nè si deve fare appello alla cristiana pietà di tutti, come in Inghilterra. C' è soltanto da rintuzzare, magari a ceffoni, la vociferazione inutile e odiosa degli incoscienti, degli ignoranti dei disfattisti; degli antifascisti, insomma. Il che sarà abbondantemente fatto e secondo gli ordini».

La stessa voce robusta che pochi giorni fa ha precisato la situazione dell' Italia nei confronti dell' imminente conferenza per il disarmo navale, si alza oggi per confutare e disperdere le voci allarmistiche, non a caso fatte circolare in questi ultimi tempi.

Il «Foglio d'Ordini» non potrebbe essere più preciso, più logico e insieme più vigoroso. Quando si dia uno sguardo alla situazione economica del mondo — comprese le Nazioni più ricche — si comprende che un periodo di difficoltà è in corso, quale naturale conseguenza della guerra e degli squilibri economici provocati dalla troppo rapida fortuna da molti conquistata negli anni che seguirono il conflitto mondiale.

Perciò è necessario trovare un nuovo equilibrio, una nuova sistemazione che risponda alle reali possibilità dei singoli, in armonia con l'attuale efficenza economica delle Nazioni.

Sotto qualsiasi aspetto si consideri la politica del Governo fascista, questa appare ciò che di più saggio mente umana poteva concepire per superare un periodo di inevitabile crisi. Una sola era la via della salvezza: la disciplina interna, garanzia di lavoro, e di risanamento. L' Italia, che, come dimostra il «Foglio d'Ordini» a base di cifre, si trova in una situazione meno critica degli altri Paesi, raggiungerà prima di tutti quell'equilibrio che è sinonimo di benessere nazionale.

Mentre la saggia politica fascista impiega in opere altamente produttive le masse lavoratrici; mentre l' indirizzo governativo favorisce ogni sorta di esportazioni e regola intelligentemente le importazioni così da migliorare la bilancia commerciale (e si pensi solo al beneficio che apporta la battaglia del grano!); una inevitabile selezione naturale si opera nel campo dei commercianti, degli industriali, e degli affari in genere. E' spiegabile che le vittime di questo giusto movimento risanatore si agitino, e anche che incolpino il Governo di non soccorrerle: ma un intervento statale come quello invocato riuscirebbe inutile ai singoli, gravoso alla Nazione, e non varrebbe che ad allontanare di poco tempo la inevitabile caduta dei meno adatti.

Questa è la situazione reale del nostro Paese, e ad essa possiamo guardare con la più serena fiducia. Quando un popolo lavora con tranquillità ed intelligenza non ha nulla da temere: le crisi vengono superate.

Ma le carognette che sussurrano fatti catastrofici, vanno in giro con l'aria di gente desolata e dipingono a colori foschi le cose più insignificanti, vanno prese a ceffoni, come indica il «Foglio d'Ordini» del Partito.

Costoro rappresentano il tradimento di chi fedelmente lavora e sono il peggiore nemico dell' Italia.

E se in certi casi non si tratta di gente in malafede ma di imbecilli, la lezione fascista a suon di ceffoni non sarà meno utile, anzi servirà a rischiarare i cervelli!

Trieste fascista al Duce

ROMA, 17.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Trieste il seguente telegramma:

«Presenti il Capo della Provincia, gerarchi e gregari in numero imponente, il cambio della guardia della Federazione provinciale è avvenuto in autentica atmosfera fascista. I doveri aumentano nei comandi e nei ranghi ma saranno fedelmente adempiuti. Accogliete, o Duce, il ferreo impegno di Trieste fascista — COBOLLI-GIGLI - PERUSINO».

Il Senato convocato per il 6 marzo

ROMA, 17.

Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Federzoni, Presidente del Senato. La Camera Alta riprenderà i suoi lavori il 6 marzo.

La splendida efficenza del fascismo piemontese

I gerarchi provinciali elogiati dal Duce

ROMA, 17.

Il «Foglio d'Ordini pubblica:

Il vecchio e fedele Piemonte è apparso, attraverso le vivide e acute relazioni dei Segretari Federali di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli ed Aosta, inquadrato saldamente e potentemente nel Regime, con tutte le sue forze politiche ed economiche. Dal quadro che sotto riportiamo, balza la imponenza dei numeri che hanno, non sarà male ripeterli, un notevole significato, in un regime di masse ed a carattere totalitario qual' è il Fascismo. Il numero dei Fasci, organizzazione capillare che va fino alle più piccole frazioni disperse nelle valli e nelle campagne; la massa dei fascisti, militi civili al servizio dell' idea, la folla fresca e fremente dei giovani: la salda inquadratura delle forze sindacali; l'attività caratteristica dei dopolavoristi, massa di operai che onestamente si ricrea e si educa; tutto un popolo veramente nei ranghi.

Ma quello che dallo specchio delle forze non appare, è lo spirito. E di questo hanno dato la esatta sensazione con parola assai spesso carica di passione, i Segretari Federali, che dello stato d'animo dei gregari e del popolo, e dell'opera quotidiana di assistenza e di vigilanza hanno parlato con sincerità viva ed onesta.

Il Duce, che ha voluto conoscere ogni luce ed ogni ombra, a conclusione del rapporto ha espresso il suo plauso ai camerati Bianchi-Mina, Cerruti, Caloe, Bonino, Tommasucci e Perioldi, incitandoli a perseverare nella fatica per le future fortune del Piemonte fascista.

Forze controllate dal Partito nel Piemonte

POPOLAZIONE — Torino, 1,041,393; Alessandria, 806,772; Cuneo, 666,506; Novara, 402,879; Vercelli, 359,890; Aosta, 250,407 — Totale: 3,527,847.

COMUNI — Torino, 179; Alessandria, 270; Cuneo, 219; Novara, 141; Vercelli, 166; Aosta, 104 — Totale: 1,079.

FASCI DI COMBATTIMENTO — Torino, 175; Alessandria, 357; Cuneo, 305; Novara, 189; Vercelli, 150; Aosta, 88 — Totale: 1,264.

FASCI FEMMINILI — Torino, 74; Alessandria, 102; Cuneo, 90; Novara, 38; Vercelli, 75; Aosta, 22 — Totale: 401.

ISCRITTI AL PARTITO — Torino, 23,271; Alessandria 29,500; Cuneo 19,620; Novara, 12,180; Vercelli, 8,892; Aosta, 6,050 — Totale: 99,513.

ISCRITTI AI G. U. F. — Torino 2,123; Alessandria, 198; Cuneo, 145; Novara, 90; Vercelli 55; Aosta 60 — Totale: 2,671.

ISCRITTI AI FASCI FEMMINILI — Torino, 1,775; Alessandria, 2,050; Cuneo, 5,010; Novara, 1,007; Vercelli, 1,187; Aosta 1,200 — Totale: 12,229.

ISCRITTI AI BALILLA — Torino, 25,678; Alessandria 27,000; Cuneo 16,523; Novara, 9,811; Vercelli, 7,485; Aosta, 4,800 — Totale: 91,297.

ISCRITTI AGLI AVANGUARDISTI — Torino, 6,978; Alessandria, 6,400; Cuneo, 4,120; Novara, 6,500; Vercelli, 3,399; Aosta 2,000 — Totale: 29,397.

ISCRITTE ALLE GIOVANI ITALIANE — Torino, 4,651; Alessandria, 2,700; Cuneo, 5,000; Novara, 656; Vercelli, 608; Aosta, 750 — Totale: 14,365.

ISCRITTE ALLE PICCOLE ITALIANE — Torino 25,133; Alessandria 24,000; Cuneo, 11,730; Novara, 9,050; Vercelli, 5,255; Aosta, 6,500 — Totale: 81,668.

ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI DIPENDENTI DAL PARTITO — Torino, 17,700; Alessandria, 9,565; Cuneo, 6,201; Novara, 4,500; Vercelli, 4,200; Aosta, 526 — Totale: 43,692.

ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI — Torino, 173,991; Alessandria, 103,584; Cuneo, 45,000; Novara, 84,000; Vercelli, 86,892; Aosta, 38,000 — Totale: 531,467.

ISCRITTI AL DOPOLAVORO — Torino, 75,933; Alessandria, 35,043; Cuneo, 9,233; Novara, 35,000; Vercelli, 33,327; Aosta, 14,500 — Totale: 202,436.

TOTALE DELLE FORZE FASCISTE — Torino, 356,633; Alessandria, 240,040; Cuneo, 124,182; Novara, 162,794; Vercelli, 151,500; Aosta, 74,386.

Totale delle forze fasciste nel Piemonte: 1,109,035.

Balilla citati all'ordine del giorno

ROMA, 17.

Sono stati citati all'Ordine del Giorno dell'Opera Nazionale Balilla:

Il Balilla Russo Amleto di Nunzio, di anni 9, da Castellammare di Stabia. «Il giorno 16 luglio, durante una gara di nuoto dalla spiaggia di Castellammare di Stabia ad una località denominata Pine; essendosi improvvisamente accorto che un suo compagno, il ragazzo Centore Vittorio, era in procinto di annegare, riusciva a raggiungerlo dando prova di eccezionale energia e di presenza di spirito e a portarlo a salvamento».

Il Balilla Sangiovanni Guido di Pasquale, di anni 11, da Napoli. «Il giorno 31 maggio, mentre la squadra ginnico-sportiva di Terzigno rientrava dalle consuete esercitazioni, usciva dalle file dei compagni e si slanciava coraggiosamente all' inseguimento di un cavallo che, attaccato ad un pesante carretto senza guida, andava a corsa precipitosa minacciando l' incolumità dei passanti. L'eroico giovinetto riusciva ad afferrare per le redini la bestia infuriata e a frenarla evitando col suo nobile gesto gravissime sciagure».

Il Balilla De Nart Giuseppe di Domenico, di anni 10, da Sedico (Belluno). «Il giorno 31 ottobre, trovandosi nelle vicinanze del passaggio a livello della ferrovia elettrica Bribano-Azerbo, si slanciava incontro ad un camion carico di legnami che, avanzando senza avvedutezza, minacciava di essere investito dal treno sopraggiungente. Col suo generoso intervento riusciva a potere limitare l' investimento alla parte anteriore del camion, salvando la vita al conducente. L' eroico ragazzo riportava però, per questo suo nobilissimo gesto, una frattura alla mandibola e varie lesioni guaribili in 30 giorni».

Il Balilla Ruberti Ferdinando di Ezio, di anni 14, da Brescia. «Il giorno 17 luglio VII, si gettava coraggiosamente nel lago di Garda e, dopo inauditi sforzi, portava a salvamento il coetaneo Corsani Pietro che, inesperto nel nuoto, si era avventurato in un punto pericoloso ed era in procinto di annegare».

Il Balilla Cursino Alfredo di Giuseppe, di anni 8, da Antonia (Reggio Calabria). «Il giorno 27 marzo VII, dimostrando coraggio e sangue freddo, si slanciava completamente vestito nel torrente Paolo, nei pressi dei bagni minerali di Antonira, e portava a salvamento il coetaneo Gambardella Salvatore, di anni 7, che era in procinto di annegare.

Il Balilla Roncaglia Luigi di Ferdinando, di anni 14, da Novara. «Il giorno 14 agosto VII, dimostrando grande sprezzo del pericolo e freddo coraggio, si gettava completamente vestito nella corrente vorticosa del cavo Ricca e portava in salvo, dopo ripetuti e indicibili sforzi, la bimba Marcioni Rina di 4 anni; accidentalmente caduta in acqua e in procinto di annegare».

L'Avanguardista Figliuoli Luigi di Michele della 378ª Legione Reparto Marinaio di Napoli ed il C. S. Avanguardista Manente Paolo, della 5.a Centuria della stessa Legione: «Il giorno 17 novembre VIII, essendo stato scoperto all'altezza delle terme Pepere in Bagnoli di Napoli, un cadavere in avanzata putrefazione, galleggiante sull'acqua, l'avanguardista Figliuoli Luigi benchè dissuaso da tutti i presenti, dato lo stato del mare agitatissimo, si slanciava coraggiosamente in acqua e, dopo una ora di sforzi contro i marosi che minacciavano di travolgerlo o di scagliarlo contro gli scogli, riusciva, con l'aiuto da terra del C. S. avanguardista Manente Paolo a portare a riva il cadavere vincendo la ripugnanza che ispirava lo stato di avanzata putrefazione».

Lo sviluppo dell'O.N.B.

Una circolare del Ministro dell'Educ. Naz.

ROMA, 17 notte.

Il Ministro dell' Educazione Nazionale S. E. Balbino Giuliano, ha inviato ai presidi degli Istituti Scolastici ed a tutte le Autorità scolastiche, la seguente circolare:

«Con il passaggio dell'O. N. Balilla al Ministero dell' Educazione Nazionale, si completa il nuovo ordinamento scolastico italiano, iniziato il primo ottobre 1923 e cioè la fusione di tutte le istituzioni che rispondono alle fondamentali esigenze della vita nazionale e sono volte ad integrare l'azione nelle scuole.

Ciò incontrerà certamente la più cordiale collaborazione dei presidi, degli ispettori, dei professori e maestri con i Comitati Provinciali e Comunali dell'Opera Nazionale Balilla.

La sicura comprensione che tutti gli educatori avranno dell'alto valore spirituale, dell' educazione fisica e morale dell'Opera Balilla, faranno sì che fra breve tempo quanti saranno gli scolari altrettanti saranno gli iscritti alle organizzazioni dell'Avanguardia, dei Balilla, delle Giovani e Piccole Italiane.

Per raggiungere tale intento, del quale sono sicura garanzia i risultati finora raggiunti, è necessario che una ben intesa opera di persuasione sia svolta presso gli alunni e le loro famiglie, con pazienza e passione da parte degli insegnanti».

La circolare conclude quindi riaffermando la necessità che tutte le autorità scolastiche collaborino intensamente con i Comitati locali dell'Opera Balilla per lo sviluppo di una civiltà che anche fra i popoli più progrediti sopravanza con il segno della stirpe italica.

Alla vigilia della Conferenza di Londra

S. E. Grandi giunto a Londra

LONDRA, 17.

Il Ministro degli Esteri italiano on. Grandi coi membri della Delegazione italiana, sono giunti alle 18.30. Erano a salutarli alla stazione il Ministro degli Esteri, Henderson, e varie altre personalità inglesi nonchè l'Ambasciatore d' Italia con funzionari dell'Ambasciata.

L'arrivo dei delegati americani

LONDRA, 17.

All'arrivo a Plymouth del «Giorgio Washington», recante la delegazione americana alla Conferenza di Londra, oltre al generale Dawes erano il Lord Mayor e le altre autorità civili di Plymouth e l'Ammiraglio Sir Hubert-Brand. Durante un primo breve scambio di saluti, Stimson ha detto che egli e gli altri membri della delegazione americana sono arrivati pieni di speranza e animati dal più serio proposito di contribuire al successo della Conferenza. Tutti hanno espresso la loro letizia per la ristabilita salute del Sovrano d' Inghilterra che vuole onorare la Conferenza della sua Augusta parola nella seduta inaugurale.

Ufficiali della Milizia stradale ricevuti dal Duce

ROMA, 17.

Oggi alle 16, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto gli ufficiali della Milizia della Strada col loro comandante Console Ugo Leonardi, accompagnati dal Capo di S. M. S. E. Teruzzi, dal Sottosegretario di Stato S. E. di Crollalanza, e dal Direttore generale dell'Azienda Autonoma della Strada comm. Calletti. Il Sottosegretario ai LL. PP. ha espresso al Duce la soddisfazione del Ministro dei LL. PP. per l'attività svolta dalla Milizia stradale in questo suo primo anno di vita.

S. E. di Crollalanza, ha poi prospettato alcune inderogabili necessità pel miglioramento dell'organico.

S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto di questi risultati ed ha rilevato con viva soddisfazione come tutti gli ufficiali e ben 247 militi e graduati siano vecchie camicie nere che hanno partecipato alla Marcia su Roma.

Una stazione radio inaugurata presso Roma

alla presenza di S. E. il Ministro Ciano

ROMA 16.

Stamane, alle 11, in località Santa Palomba, a 23 chilometri da Roma, è stata inaugurata la grande Stazione radiofonica nazionale per le audizioni radiofoniche in omaggio alle direttive avute dal Governo Fascista.

Questa stazione ultra-potente, la più moderna del genere che esista in Europa, voluta dall' instancabile spirito animatore di S. E. Costanzo Ciano, è stata realizzata nel volgere di pochi mesi dall'«E. I. A. R.» e presenta tali superiorità tecniche da farla considerare come la più recente espressione in materia di trasmettitori radiofonici.

Nella località scelta per la erezione di questo trasmettitore nazionale da 50 Kw. presto sorgerà una borgata agricola per cura del Governatorato di Roma.

L'impianto elettrico

Il problema della fornitura di energia elettrica (50 Kw.), è risolto nel modo seguente: Una linea di trasporto a 20 mila Volts, costruita appositamente, collega la cabina di distribuzione di Santa Palomba col centro di S. Paolo della Società di elettricità e gas. Da questa linea si può avere energia proveniente dalle centrali idriche di Terni o Tivoli, e da quella termica di S. Paolo. Una linea della Società che fornisce energia ai Castelli Romani proveniente da Ciampino, costituisce la riserva. Lo impianto di distribuzione di energia elettrica è completato dalla linea di collegamento tra la cabina di Santa Palomba e quella di Cecchignola, località quest'ultima ove sorge la stazione ad onda corta da 12 Kw. che tra giorni comincerà a funzionare, una delle particolarità più interessanti dell' impianto radiofonico smettritico di grande potenza (100 Ww.) il quale assicura un vasto margine di potenza e i massimi di modulazione, per semplificando notevolmente la disposizione costruttiva del trasmettitore stesso. In questo impianto vengono usate due vitali valvole da 100 Kw. le quali funzionano normalmente in parallelo su un circuito equilibrato. Le torri di sostegno dell'aereo, in traliccio di ferro alte 100 metri, sono poste ad una distanza di 230 metri l'una dall'altra. La lunghezza d'onda di funzionamento della stazione è di 141.

La prima trasmissione

Ad attendere il Ministro delle Comunicazioni erano convenuti a Santa Palomba gli on. Maraviglia, Alessandrini, il gr. uff. Pession, Direttore generale al Ministero delle Comunicazioni, il gr. uff. Rinaldo Panzarasa, presidente della S. I. P., il gr. uff. ing. Enrico Marchesi, presidente della E. I. A. R., l'on. prof. ing. Giangiacomo Conti, Consigliere delegato dell' E. I. A. R., l'ingegnere Raoul Chiodelli, direttore generale, e il dott comm. Renato Senigaglia, reggente la stazione di Roma dell'E. I. A. R., S. E. il maestro Mascagni, il comm. Cavaciocchi in rappresentanza del Capo Ufficio Stampa.

S. E. il conte Ciano, che è giunto accompagnato da S. E. il Sottosegretario on. Pierazzi, dopo avere visitato gli impianti ha ascoltato la illustrazione che l' ing. Chiodelli ed il gr. uff. Pession hanno fatto della nuova stazione. Quindi S. E. Ciano ha premuto il bottone di comando, mettendo così in funzione la stazione che ha subito iniziato la trasmissione di un programma straordinario preceduto dal suono della Marcia Reale e dall' Inno «Giovinezza».

S. E. Ciano, dopo avere espresso il suo compiacimento ai dirigenti della «Eiar» per il nuovo impianto, alle ore 12, accompagnato da S. E. Pierazzi, ha lasciato Santa Palomba.

La prossima riunione del Consiglio Nazion. della Conf. Fascista del Commercio

ROMA, 17 (notte).

Il giorno 9 febbraio si adunerà in Roma il Consiglio Nazionale della Confederazione Fascista del Commercio.

Alla riunione interverranno tutti i presidi delle Federazioni Nazionali e tutte le Gerarchie provinciali.

Il Consiglio tratterà diversi problemi interessanti le categorie dei commercianti e discuterà lo statuto di alcune organizzazioni.

Una statistica interessante

NEW YORK, 17.

I giornali pubblicano una interessante statistica concernente il regime «secco» degli Stati Uniti, la quale abbraccia un periodo di 10 anni. Innanzi tutto si rileva da essa che nei numerosissimi conflitti avvenuti fino ad oggi fra agenti e contrabbandieri di alcool, 1300 persone hanno lasciato la vita. Le carceri americane hanno ospitato un mezzo milione di arrestati per contravvenzioni alla legge proibizionista. Lo stato infine spese 275 milioni di dollari per garantire il paese contro l' introduzione clandestina di bevande spiritose.

Freddo insopportabile in America

NEW YORK, 17.

Giungono notizie dei danni rilevanti cagionati dalle disastrose piene dei fiumi negli Stati di Ocher, Linovis indiano, Missouri e Nentucky. Numerose case sono circondate dalle acque. Gli abitanti hanno dovuto rifugiarsi ai piani superiori e vi sono prigionieri. Informazioni da Diewer riferiscono che nella regione delle montagne rocciose vi è un freddo insopportabile. Il termometro segna una temperatura che oscilla tra i 15 e i 35 centigradi sotto lo zero.

Una storia degli Stati Uniti in 500 parole

NEW YORK, 17.

Sulla fascia granitica delle montagne Black-Hills nel sud Nacota, ove si stanno ora costruendo le colossali statue dei Presidenti americani Washington, Jefferson, Lincoln e Roosenvelt, sarà pure incisa una storia degli Stati Uniti che dovrà essere racchiusa in sole 500 parole. Le lettere avranno l'altezza di 5 pollici e potranno essere lette a grande distanza. I geologi ritengono che esse potranno durare 500 mila anni.

4 minatori uccisi da una frana

BERLINO, 17. — Una grossa frana si è verificata ieri sera in una miniera situata nelle vicinanze di Peuthen. Quattro minatori investiti dai materiali, sono rimasti uccisi.

Notizie in poche righe

INTERNO

Principi di passaggio a Milano.

MILANO, 17. — Il Principe Conrad di Baviera e la consorte Bona di Savoia, reduci dalle nozze principesche, hanno transitato ieri dalla nostra stazione, proseguendo per Monaco.

Navi inglesi a Tripoli.

TRIPOLI, 17. — Provenienti da Malta sono giunti nel nostro porto i tre cacciatorpediniere inglesi della Squadra del Mediterraneo «Keppll», «Embuscare» e «Wild Swam», che faranno scalo a Tripoli in visita di crociera per due settimane.

A favore della crisi olearia.

ROMA, 17. — Allo scopo di concorrere in quanto possibile ad alleviare l'attuale crisi olearia e nel tempo stesso rendere più variata la alimentazione del soldato, il Ministero della Guerra ha disposto perchè si provveda alla distribuzione di olio in parziale sostituzione del lardo, quale condimento per la preparazione del vitto delle truppe.

L'arresto di un sedicente giornalista.

MILANO, 17. — Un sedicente giornalista, già noto per i suoi precedenti penali, tale Gustavo Bernadò, di 33 anni, da Napoli, è stato arrestato ieri perchè, dicendosi incaricato della compilazione della storia di Carate Brianza, era riuscito ad estorcere alcune migliaia di lire ad industriali e persone facoltose, storia che naturalmente non ha mai visto la luce. Di qui una denuncia contro il sedicente giornalista che ieri è stato arrestato.

Per il ricupero del «Ravenna».

GENOVA, 17. — Il 4 aprile 1917 veniva affondato da un sottomarino al largo di Laigueglia il piroscafo italiano «Ravenna», carico di merci. In questi giorni, essendo stata identificata la precisa posizione dove giace il piroscafo, una società specializzata ha iniziato i lavori di ricupero del carico e di parte dello scafo.

Le costruzioni navali in Italia.

ROMA, 17. — Lo stato delle costruzioni navali in Italia alla fine del 1929 è il seguente: complessivamente esse ammontano a 34 navi per un complesso di 77.919 tonnellate di stazza lorda; la maggior parte del tonnellaggio è costituito da motonavi, che sono venti, con un tonnellaggio complessivo di 62,735 tonnellate.

L'inizio delle letture virgiliane.

ROMA, 17. — Quest'oggi davanti ad un folto pubblico di autorità, di studiosi e di invitati, nella sala dell'Oratorio Borromini il prof. Nicola Terzaghi ha iniziato il corso delle letture virgiliane, indette dall' Istituto di studi romani, con una illustrazione del primo canto dell' Eneide.

ESTERO

Velivolo inglese precipitato.

ATENE, 17. — La gendarmeria di Amfissa comunica che ieri alle 16 un velivolo britannico è caduto in seguito ad avarie al motore. Il pilota è rimasto ferito. Si crede che l'apparecchio appartenga alla linea inglese per le Indie.

Un grosso incendio a Saskatoon.

NEW YORK, 17. — Un gravissimo incendio improvvisamente sviluppatosi per cause non ancora appurate a Saskatoon (nel Canadà), ha messo in serio pericolo tutta la zona industriale della città stessa. Dopo sforzi eccezionali, il fuoco ha potuto essere circoscritto, ma i danni sono egualmente ingenti.

Arrangiati !

Tutti ammetteranno che oggi le forme di farsi della reclame sono infinite. Tutti ammetteranno che rare volte la reclame corrisponde al genere decantato. Tutti ammetteranno che c' è più bisogno di reclame là dove c' è meno sostanza.

Quindi si viene facilmente a dimostrare che la reclame incitrullisce il pubblico, il quale ad essa più presta fede in quanto più afferma di non prestarle fede.

Mi riferisco specialmente alla reclame letteraria, perchè, per il mio povero mestiere, l' ho più a portata di mano di ogni altra.

In Inghilterra c' è un giovane romanziere, Peter Axworty, che merita fortuna, per la forma originale con cui s'è fatta la sua onesta reclame. Ha invaso i giornali di avvisi economici così concepiti: «Milionario, alto, elegante, colto, musicista, sentimentale, sposerebbe signorina che rassomiglia in tutto e per tutto all' eroina del romanzo di Peter Axworty, intitolato «Vinse l' amore». In quattro giorni i negozi librari di Roma hanno esaurito le copie del romanzo che nessuno prima voleva leggere e che ora va letteralmente a ruba.

Buona la trovata, vero? Si buona; perchè, anche se appare disonesta, non è meno disonesta l'ansia con cui tutte queste appassionate lettrici sono andate dal libraio a offrire l'obolo alla loro speranza. In fondo in fondo egli ha imbrogliato tutte queste signorine matrimoniabili, ma alla loro volta tutte si sono mostrate dispostissime a imbrogliar lui, desiderando sposarlo per i suoi milioni. Imbroglio reciproco su larga scala e quindi stabilizzazione delle spiccate tendenze generali al mutuo soccorso.

I benpensanti gridano alla truffa. Io grido al grido dei benpensanti, per la maggior parte dei quali il male è tale in quanto sono loro i truffati.

Così nel caso nostro le signorine che non hanno risposto all'appello e non hanno comperato il libro, ridono delle loro amiche ingenue.

E a dir le loro virtù basta quel riso.

E il destino degli uomini sarà sempre quello: immutabile ed eterno: una spiccata tendenza ad «arrangiarsi» tanto con la reclame quanto senza.

Zeta

Cronaca Provinciale

In onore di Ippolito Nievo

(B). — Come si legge nei giornali, si è costituito a Milano un Comitato per le onoranze ad Ippolito Nievo nel centenario della sua nascita (1831). Il Friuli è stato, per il grande letterato e per il soldato, una seconda Patria, poichè in esso a lungo soggiornò ed ebbe amicizie fedeli e profonde e relazioni di parentela e scrisse parecchie delle sue cose più belle.

Dice lo statuto della istituzione che «chi ama l'opera di Ippolito Nievo, fa parte senz'altro di essa».

Gli associati si propongono di onorare l'Uomo e l'opera coll'innalzare un monumento da inaugurarsi nel centenario della nascita in luogo da scegliersi; col mettere a Portogruaro (casa Scarpa) dove il Nievo dimorò; a Padova sulla casa natale; a Mantova sul liceo dove studiò. Inoltre: col far dedicare ad Ippolito Nievo una strada nelle città con la sua opera, tra cui Portogruaro, Udine, Venezia, Treviso; col fare una edizione delle «Confessioni di un ottuagenario», corredandola di illustrazioni tratte da statue o quadri dell'epoca; coll'interessarsi perchè venga fatta una traduzione del romanzo in francese ed in inglese e perchè venga ristampata la traduzione tedesca già esistente ecc.

Fin qui i giornali.

Anche Nimis dovrebbe partecipare, in qualche modo, alle onoranze a Ippolito Nievo, poichè un suo romanzo, ora piuttosto raro: «Il Conte Pecoraro», si svolge appunto in questo territorio, figurando in esso, tra altro, un conte di Montediprato, se la memoria non mi inganna. Conti, naturalmente, non ce ne sono stati mai in quella frazione alpestre.

Nel «Conte Pecoraro» si può leggere una descrizione efficace, per quanto un po' libera, della valle del Cornappo e di Torlano, rilevandosi, tra altro, e l'orrido del paesaggio e l'armoniosità del nome di quest'ultima località. E' ristampata nella «Guida di Nimis e della valle del Cornappo», edita nel 1908 in occasione della prima Esposizone Agraria di Nimis, ove chi scrive ha avuto occasione di ricordare una prima escursione del giovane Ippolito Nievo sino a Torlano, ove prese numerosi appunti sul luogo, come riferiva il compianto medico comunale dott. Giuseppe Gervasi che lo accompagnava.

Fatte le somme, il territorio del Comune, più di molti altri è stato oggetto di illustrazione da parte del grande romanziere, morto così giovane tra i flutti del mar Tirreno, per cui un'onoranza (intitolando ad esempio una strada verso Torlano) non sarebbe fuori di posto.

Da NIMIS
Termine del corso di agricoltura

(17). - Il 15 corr. a sera ebbe termine il corso teorico-pratico di agricoltura, svolto in 30 lezioni dal chiarissimo prof. Cossio Gio. Batta, sotto la direzione dell'instancabile dott. Urbano Bottrè della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Oggi gli allievi si presentarono all'esame di chiusura, al quale assistettero anche il Podestà del Comune cav. Italico Comelli, ed il segretario cav. Boaria. Il risultato apparve soddisfacentissimo ed i dodici esaminandi vennero tutti promossi colla classifica di ottimi. Il prof. Bottrè dichiarò di essere rimasto gradevolmente sorpreso dell'esito inaspettato traendo favorevole auspicio per gli anni avvenire.

Il signor Podestà, a sua volta, si compiacque del risultato ed espresse tutta la gratitudine sua e del paese ai due egregi professori.

A titolo di premio si segnalano i nomi dei giovani che frequentarono assiduamente le lezioni ed ottennero il certificato di ottimi: Ceschia Domenico — Ceschia Francesco — Codarin Eugenio — Comelli Antonio — Comelli Gio. Batta — Dri Lino — Frezza Pietro — Gori Giovanni — Gori Ottone — Grassi Francesco — Monai Francesco e Nimis Giuseppe.

Da OSOPPO
Simpatico episodio della invasione

(17). — Un valoroso Ufficiale sta redigendo la narrazione precisa di un simpatico episodio dei primi giorni della invasione nemica. Ad Osoppo i nostri Ufficiali e soldati, prigionieri e affamati, vennero accolti con parole di conforto e di speranza nella vittoria. Essi furono rifocillati e accolti con tratto fraterno e patriottico dai poveri rimasti, senza alcuna paura degli sgherri nemici.

I particolari dell'episodio verranno certamente appresi con soddisfazione.

Da CHIONS
SOTTOSCRIZIONE BENEFICA

(17). — Mercè l'iniziativa di questo Commissario prefettizio dott. Cesare Perotti, nelle varie frazioni del Comune sono sorti dei Comitati per la raccolta di denaro e generi alimentari da destinarsi a famiglie povere da beneficiare in occasione delle fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con la Principessa Maria José del Belgio.

Detta iniziativa, ha avuto un esito veramente lusinghiero, e le famiglie beneficiate in tale occasione, hanno espresso agli appositi incaricati i sensi della loro viva gratitudine.

Il resoconto si riassume nei seguenti dati:

Chions raccolte in denaro L. 115, granoturco Kg. 984 — Villotta raccolte in denaro L. 172.50, granoturco K. 291 — Taiedo raccolte in denaro L. 99.30 — Basedo L. 48.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Durante l'anno 1929 si ebbe il seguente movimento nella popolazione:

Nati n. 141 — Morti n. 97 — Matrimoni n. 40 — Emigrati n. 278 — Immigrati n. 340 — Popolazione presente al 1. gennaio 1930 n. 6319 con un aumento di 166 abitanti in confronto al 1. gennaio 1929.

Da PORDENONE
Per i soci del Club Alpino Italiano

(17). — Si porta a conoscenza dei nostri soci che in questi giorni è stata aperta a cura della Sezione di Belluno una Capanna per sciatori sul piano Nevegal ai piedi del Col Visentin.

Domenica 19 corrente mese nelle prime ore pomeridiane sarà indetta una gara locale.

La gita organizzata per domenica al Piano del Cansiglio promette una lusinghiera riuscita. Tutti i posti prefissati furono occupati e si è dovuto anche provvedere ad altri mezzi di trasporto per altri numerosi gitanti desiderosi di trascorrere una bella giornata al Cansiglio che speriamo sia rallegrata da un bel sole.

Chi volesse intervenire alla gita e non fosse ancora prenotato è pregato volersi subito rivolgere alla farmacia Polese per dar modo agli organizzatori di provvedere i mezzi di trasporto necessari.

INFORTUNIO

(17). — Romanin Albino di Marco di anni 25 facchino da Villadarca nel mettere in moto un automobile riceveva un contraccolpo dalla manovella al polso della mano sinistra. Venne dichiarato guaribile in giorni 2.

AI PREMILITARI

Tutti i premilitari del primo e del secondo corso sono invitati a trovarsi domenica alla Casa del Fascio con la bicicletta alle ore 8 precise per recarsi a Fontanafredda ad assistere alle manovre.

CINEMATOGRAFI

Domani e domenica al Teatro Licinio avremo il tanto atteso film «Volga Volga»: precederà lo spettacolo un film L. U. C. E.

Al cinema San Marco avremo la film comica «Pompieri per ardore» con Wollace Berry.

BALLO

Domenica 19 corrente al Politeama Roma dalle ore 16 in poi avrà luogo una grande festa danzante, con ballabili moderni.

CRONACA SPORTIVA

Apprendiamo con piacere che questo anno mercè l'interessamento della locale U. S. Pordenonese il campionato italiano Stajers si disputerà a Pordenone. Ciò riempirà certamente di legittimo orgoglio i promotori del nostro magnifico campo sportivo e tutti coloro che ne hanno a cuore le sorti: la sua magnifica pista in cemento è veramente una delle più belle piste italiane ed è tecnicamente perfetta.

UNO SCHELETRO IN UN ORTO

In un orto della città, scavando furono messe alla luce alcune ossa umane. L'autorità Giudiziaria tosto avvertita stabiliva trattarsi di avanzi di uno scheletro appartenente a persona deceduta dieci anni or sono.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Il Municipio ci comunica il movimento dello Stato Civile dal 3 al 16 gennaio 1930 a. VIII.

Nascite: maschi nati vivi n. 10 — Femmine n. 6 — Totale n. 16.

Pubblicazioni di matrimonio: Del Ben Vittorio con Pellegrini Teodolinda — Varetto Felice con Monti Romilda — Gaspardo Pietro con Bortolussi Giuseppina — Perissinotti Orazio con Toffolo Luigia.

Matrimoni celebrati col rito religioso: Civran Giuseppe con Flaiban Angelica — Baldissera Guerrino con Civran Angela — Buttignol Tranquillo con Battiston Sabata — Cordenons Angelo con Pollet Santa — Bogoni Augusto con Zanetti Lina Carmela.

Morti: De Lunardo Giovanni fu Pietro di anni 63 — Del Ben Teresa fu Giacomo di anni 85 — Corrente Maria fu Pietro di anni 67 — Corona Eugenia fu Osvaldo di anni 74 — Zatti Maria di Alessandro di mesi 1 — Acri Italina fu Francesco di anni 64 — Corai Adriana di Silvano di anni 2 — Boito Elisabetta fu Marco di anni 70 — Scaramuzza Maria fu Marco di anni 68 — Querin Antonio fu Antonio di anni 63 — Vivan Regina di Antonio di anni 26 — Brusadin Amabile di Antonio di anni 4 — Corba Enrico di Luigi di anni 21.

Da FLAMBRO
UN ARRESTO PER OLTRAGGIO

(17). — I Carabinieri di Mortegliano, hanno tratto in arresto una certa Angelica Ponte di Leonardo colpevole di aver oltraggiato con frasi sconvenienti lo ufficiale giudiziario Giovanni Cadin, venuto in casa sua per procedere al pignoramento di alcuni mobili.

Da TARVISIO
La festa dei Combattenti

(17) — Con una solenne cerimonia degna dell'alto significato della festa, i Combattenti di Tarvisio inaugureranno domenica 19 la loro Sezione e benediranno la loro bandiera.

Alla nuova Sezione hanno aderito con entusiasmo oltre 100 combattenti della grande guerra di redenzione e tutta la cittadinanza guarda a loro con la migliore simpatia.

La cerimonia di domenica alla quale interverranno tutte le autorità locali ed una rappresentanza della Federazione Friulana con i propri dirigenti si svolgerà col seguente programma:

Ore 8.30 - Adunata di tutti i Combattenti in Piazza Unità.

Ore 9 - Benedizione della bandiera nella Chiesa Parrocchiale.

Finita la funzione religiosa per la benedizione della bandiera si formerà un corteo che attraversando il paese, si recherà all'albergo «Italia» ove, nella grande sala, gentilmente concessa, avrà luogo la inaugurazione ufficiale della Sezione Combattenti.

Alla sera avrà luogo al cinematografo locale la proiezione di una film patriottica. Lo spettacolo, gratuito, è riservato ai combattenti o loro famiglie.

I combattenti tutti sono tenuti ad intervenire alle diverse cerimonie indossando le decorazioni di cui sono insigniti.

Da GEMONA
Per l'anniversario della morte di una benefattrice

(17). — Domani ricorre l'anniversario della morte della benefattrice Sofia Pecol, le cui sostanze sono state elargite per sua volontà, alle opere pie di questo Comune.

Cuore generoso quello della indimenticabile defunta e pervaso di una grande umanità.

L'Ospedale civile, la Congregazione di Carità, l'Istituto Baldissera-Modesti, sono stati largamente beneficiati dalla eletta donna che proprio un anno fa abbandonava questa nostra terra, rapita ancor giovane dalla morte.

Il Presidente delle Opere pie signor Ugo Armellini ha disposto perchè il triste anniversario sia ricordato degnamente.

Per sua iniziativa domani sarà celebrato al cimitero un Ufficio funebre, indetto per le ore 8.

L'anniversario della morte di Sofia Pecol è ricordato pure da noi, che conoscevano come benefattrice affezionata del Giornale.

BALLO DEL DOPOLAVORO

Domenica, nella Sala Sociale sede del Dopolavoro avrà luogo una festa danzante con scelta orchestra paesana.

La sala sarà riccamente addobbata.

Da PONTEBBA
Assemblea sportiva pontebbana

(17). — Domenica 19 corrente alle ore 14 pomeridiane in una sala del Caffè Bratti avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci durante la quale verrà trattato il seguente ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio — Elezione del nuovo Consiglio — Partecipazione al campionato di sci Valli d'Italia — Varie.

Sciatori pontebbani che si fanno onore

Abbiamo appreso con vivissimo compiacimento che due dei nostri migliori sciatori, Vuerich Andrea e Vuerich Elia, sono stati destinati dalla F. I. S. a partecipare alle importantissime gare sciatorie internazionali che si svolgeranno nei giorni 8 e 9 febbraio prossimo ad Engelberg (Svizzera) alle quali parteciperanno i più esperti e valorosi sciatori europei.

La competenza sciistica di questi due campioni, palesatasi già forte ed incontrastata in altre importanti competizioni nazionali, ci fa sperare che anche a questa prova i nostri concittadini sapranno affermarsi onorevolmente ed ottenere quindi di essere inviati ad Oslo dove si disputerà il campionato europeo. Siamo fieri del merito riconosciuto a questi nostri concittadini.

CRONACA DI TARCENTO

Il Veglione tarcentino

(17) — La presidenza del Dopolavoro Tarcentino, presi gli accordi con i dirigenti del gruppo costumi, del gruppo filodrammatico, del gruppo corale maschile e femminile e del gruppo filarmonico ha stabilito di festeggiare il carnevale del 1930 con un grande veglione spettacolo che si svolgerebbe sabato 15 febbraio, nel teatro comunale, gentilmente concesso dal Commissario Prefettizio col. cav. Armellini, Presidente onorario del locale Dopolavoro.

La grande festa carnevalesca il cui esito sarà indubbiamente superiore ad ogni previsione, comprenderà un programma che sarà dei più originali e di importanza regionale.

Infatti: in quella sera il vecchio Friuli con le sue maschere, con i suoi costumi, con le sue tradizioni, con i suoi canti e con le sue danze, scenderà nella platea di questo nostro teatro e contenderà il passo al dilagare della modernità.

Il veglione-spettacolo del 15 febbraio prossimo venturo sarà dei più suggestivi, e curato nei particolari riuscirà una vera manifestazione d'arte, di musica e di danze.

In quella sera ed in quella notte si svolgeranno le danze più care e più belle del Friuli al suono ed al canto delle villotte più popolari e romantiche friulane.

Suonino pure le musiche esotiche, le musiche moderne, ma non saranno le sole e le arbitre nella serata del carnovale Tarcentino!

Lo spettacolo - veglione del 15 febbraio si svolgerà in un mare di luce ed in una fantasmagoria di colori.

Tram speciali, gentilmente concessi dalla Direzione delle Tranvie, collegheranno Tarcento col capoluogo della Provincia in ogni ora della notte.

Seconda edizione della Befana

Come dianzi pubblicato, domenica scorsa sono stati distribuiti ai Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, oltre 400 pacchetti di dolci e frutta; e ieri mattina, ai più bisognosi, sono stati dispensati, in una delle aule scolastiche, circa 160 pacchi con indumenti invernali ed altro.

I beneficiati erano accompagnati da parenti ai quali il nostro Direttore didattico signor Tito Italo Bosello, tenne un breve ma efficace discorso in cui tra altro prevenì che l'atto odierno non vuol dire carità, sibbene rappresenta una delle tante provvidenze del Fascismo il quale vuole che il popolo italiano sia uno e compatto per l'avvenire radioso della Nazione.

I pacchi, manco dirlo, erano stati predisposti dalle gentili e solerti signore e signorine fasciste capeggiate dalla segretaria signorina Maria Giacomuzzi.

Assicurazioni popolari

Domani, sabato 18 corrente, presso le scuole comunali del capoluogo, in una aula gentilmente concessa dal R. Direttore didattico, signor Tito Italo Bosello, un Ispettore appositamente inviato, terrà una conferenza alle ore 15 intorno alle assicurazioni popolari della indiscussa utilità e convenienza specie per la classe operaia.

Si raccomanda ai capi-famiglia, operai, agricoltori, contadini, di intervenire alla importante conferenza e di trarre profitto dei vantaggi offerti dalle assicurazioni popolari ed economiche.

PER I DOPOLAVORISTI

In seguito agli accordi intercorsi fra la Presidenza del locale Dopolavoro ed il signor Fant, proprietario di primari ambienti tarcentini e gestore del Teatro Comunale, a tutti i dopolavoristi frequentanti il Caffè al Teatro e la sovrastante sede del Dopolavoro verranno effettuati sensibili ribassi sulle consumazioni.

UNA CULLA

Sul portone d'ingresso all'abitazione del camerata dott. Giacomo Mugani, Presidente del Comitato Comunale Balilla, un candido fiocco attirava l'attenzione dei passanti. Alla gentilissima sua signora dott. Magda co. di Montegnacco, era nato felicemente un robusto bambino a cui è stato imposto il nome di Renato.

Felicitazioni al camerata ed alla sua distintissima Signora.

ATTESTATO DI BENEFICENZA

Alla intelligente ed infaticabile signorina Maria Giacomuzzi, Segretaria del Fascio Femminile è stato di questi giorni conferito dalla Presidenza dell'Ospizio Marino Friulano, un lusinghiero diploma di benemerenza per le solerti ed amorose cure prestate dalla brava signorina nella stagione scorsa sulla spiaggia di Rimini ai bambini della Colonia Marina dipendente dal benemerito Ospizio.

Congratulazioni vivissime alla distinta signorina Giacomuzzi.

PREGEVOLE LAVORO IN CHIESA

Abbiamo ieri ammirato nella Chiesa Matrice una artistica cancellata in ferro battuto testè collocata innanzi alla nuova statua di S. Antonio. Il lavoro veramente pregevole è stato eseguito nel Laboratorio «San Giuseppe» annesso al locale Asilo Infantile.

Un bravo di cuore ai distinti artigiani ed al loro maestro.

Da VILLASANTINA
Il Gruppo Corale a Trieste

(17). — Il nostro Gruppo Corale domani domenica, 19 gennaio 1930, alle ore 21 eseguirà un Grande Concerto di villotte e canzoni popolari friulane antiche e moderne, sotto la direzione del maestro Garzoni prof. Luigi.

Sono 50 gli esecutori; di essi una ventina di ragazze.

Sarà eseguito il programma seguente:

Parte prima:

1. L. Garzoni: «Salût» — 2. A. Zardini: «Un salût e Furlanie» — 3. Popolare: «E me mari me l' à dite» — 4. G. B. Marzuttini: «La stele» — 5. L. Garzoni: «Soreli a mont» — 6. A. Zardini: «Stelutis alpinis».

Parte seconda: 7. L. Garzoni: «Il ciant del forment» — 8. Popolare: «Montegnutis» — 9. A. Zardini: «La roseane» — 10. Popolare: «Cisilute» — 11. Popolare: «Al' à gnot e scûr di ploe» — 12. L. Garzoni: «O ciampanis di sabide sere».

Parte terza: 13. G. B. Candotti: «Il cialzumit» — 14. L. Garzoni: «In che sere» — 15. L. Garzoni: «La Viarte» — 16. A. Zardini: «L'emigrant» — 17. L. Garzoni: «Il ciant dal vin» — 18. A. Zardini: «Primevere» — 19. L. Garzoni: «Il ciant de bandiere» — 20. Popolare: «Se savessis, fantazzinis» — 21. Venier Garzoni: «Mi pâr un flor» — 22. L. Garzoni: «Odulute» — 23. Popolare: «Oh, vo stele tramontane» — 24. Ciclamins: (Fiorita di otto villotte popolari) — 25. A. Zardini: «La lue puartade» — 26 L. Garzoni: «Ciant a San Denêl» — 27. L. Garzoni: «'O torni, ninine» — 28. L. Garzoni: «Ringraziament».

Auguriamo ai nostri giovani il successo da essi ottenuto nella scorsa estate a Cortina d'Ampezzo.

Da BUIA
Movimentato arresto di un ladro

(17). — L'altro giorno la signora Angelina Foschiani in Nicoloso, della frazione di Sottocolle, sentì dei rumori sospetti nella stanza sovrastante la cucina. Salita al primo piano per accertarsi di che si trattava, sorprese un individuo, il quale alla sua vista tentò fuggire. Ma le grida della Nicoloso fecero accorrere il di lei marito e questi afferrò l'individuo per un braccio, invitandolo a scendere. Per tutta risposta lo sconosciuto, con una brusca mossa, riuscì a liberarsi dalla stretta e a fuggire, senonchè fu rincorso e nuovamente ghermito. Allora fra i due s'impegnò una viva lotta, nella quale il Nicoloso riportò una ferita al capo e stava per essere sopraffatto se non fossero accorse in suo aiuto altre persone.

Fu così possibile ridurre all'impotenza l'energumeno, il quale fu poscia consegnato ai Carabinieri. Trattasi del vigilato speciale Pietro Franz fu Bernardino, di Ciseris.

Risultò che costui, oltre ad essersi introdotto a scopo furtivo nell'abitazione del signor Nicoloso, aveva tentato precedentemente un altro colpo, ossia di rubare i soldi dal banco nell'osteria di Gio. Batta Minisini, senza riuscirvi perchè sorpreso da un cliente.

Da COLLOREDO DI MONTALBANO
Annega in un fossato

(17). — Ieri mattina fu rinvenuta cadavere in un fosso poco distante dalla sua casa, la settuagenaria Marianna Fabbro fu Michele.

La poveretta erasi recata ad attingere acqua e nell'immergere la secchia, perdette l'equilibrio e cadde nel fosso, annegandovi.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5,000,000.00 — Emesso e versato L. 4.000.000.00

Riserve L. 4.250.000.—

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — San Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Banca del Friuli

Per il disposto dell'art. 10 e seguenti dello Statuto Sociale, i Signori azionisti sono invitati all'

Assemblea Generale Ordinaria

che avrà luogo nella Sede della Banca in UDINE, Via della Prefettura N. 11, il giorno di Domenica 2 Febbraio p. v. alle ore 11 ant. per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. — **Relazione del Consiglio di Amministrazione;**
2. — **Relazione dei Sindaci;**
3. — **Approvazione del Bilancio 1929 ed erogazione degli utili;**
4. — **Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione, di tre Sindaci effettivi e due supplenti.**

Per intervenire all'adunanza, il deposito delle Azioni dovrà effettuarsi presso le Casse degli Stabilimenti Sociali non più tardi del giorno 30 gennaio 1930.

Udine, 16 gennaio 1930.

Il Presidente
E. MORPURGO

Il Direttore
G. Miotti

Scadono di carica gli Amministratori: Signor Kechler comm. dott. Roberto (per morte) ed i Signori Piussi Ottone e Spezzotti on. cav. di gr. cr. Luigi (per anzianità).

Scadono di carica per legge i Sindaci effettivi Signori: Berghinz prof. dott. comm. Guido — di Caporiacco co. avv. gr. uff. Gino — Sbocchimarro rag. cav. Maurizio.

I Sindaci supplenti Signori: Canciani cav. Marcelliano — Omet rag. cav. Ugo.

57.° ESERCIZIO — FONDATA NEL 1873

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5,000,000,00 - Emesso e versato L. 4,000,000.00

Riserve L. 4.250.000.—

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

BILANCIO Generale al 31 Dicembre 1929

ATTIVO

Voce	Parziali	Totali
Cassa		L. 2,605,119.06
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 69,375,852.55	
Portafoglio b) Effetti per l'incasso	» 3,755,681.15	
		» 73,131,533.70
Buoni del Tesoro e Valori di Stato		» 45,282,494.20
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto		» 1,994,014.23
Anticipazioni e Riporti Attivi		» 1,142,625.43
Banche e Corrispondenti - saldi debitori		» 36,481,146.46
Conti Correnti con le Filiali - saldi debitori		» 32,441,638.77
Esattorie		» 6,223,774.46
Beni immobili		» 4,674,602.42
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		» 1.—
		L. 203,976,949.75
Titoli in deposito a) a Custodia	L. 19,815,318.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 51,519,393.35	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450,000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 779,700.—	
		» 72,564,411.55
		L. 276,541,361.30

CAPITALE SOCIALE

Voce	Parziali	Totali
Capitale interamente versato		L. 4,000,000.—
Riserva ordinaria		» 4,000,000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori		» 250,000.—
		L. 8,250,000.—

PASSIVO

Voce	Parziali	Totali
Depositi fiduc. in contanti a) Libretti di risparmio	L. 87,715,818.30	
b) Conti correnti liberi	» 8,411,923.67	
c) Conti correnti speciali	» 4,693,039.08	
		100,820,781.05
Banche e Corrispondenti — saldi creditori		» 48,202,748.82
Conti Correnti con le Filiali — saldi creditori		» 25,044,594.44
Con. Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia		» 1,920,026.45
Esattorie		» 6,202,537.94
Azionisti per dividendi da esigere		» 8,260.65
Fondo di previdenza del personale		» 1,431,516.91
Chèques di nostri corrispondenti		» 348,049.46
Assegni circolari		» 3,007,754.10
Creditori diversi		» 4,507,850.13
Antecipazione del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario		» 870,000.—
Somma accantonata per ammortamento Immobili e fondo costruzione nuova Sede Centrale		» 1,500,000.—
		L. 202,201,129.75
Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 19,815,318.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 51,519,393.35	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450,000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 779,700.—	
		» 72,564,411.55
Risconto a favore anno venturo		» 969,939.45
Utili netti dell'Esercizio		» 805,880.55
		L. 276,541,361.30

Udine, 16 Gennaio 1930

I Sindaci
Guido Berghinz
Gino di Caporiacco
Maurizio Sboccimarro

Il Presidente
MORPURGO

Il Direttore
G. Miotti

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
FASCIO DI UDINE

Tesseramento

Il Fascio di Udine comunica:

E' stato iniziato presso la sede del Fascio — Via della Prefettura, 14 — il tesseramento (Anno VIII°) per tutti gli iscritti compresi ferrovieri e postelegrafonici.

L'ufficio tessere rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Si invitano i fascisti a rinnovare la tessera entro il corrente mese.

M. V. S. N.

Comando D. A. T. Udine

Il Comando D. A. T. di Udine della M. V. S. N. comunica:

Domani, 19 corrente, istruzione per la 121ª e la 122ª Batteria C. A. Adunata alle ore 9 sul Piazzale del Castello.

I signori Comandanti della Batterie 121.a, 122.a, 123.a, 124.a sono pregati di portare i ruolini dei rispettivi reparti ed in caso di pioggia favoriranno trovarsi alle ore 10 presso questa sede.

O. N. B.

Ricreatorio Balilla

Domani 19 corrente alle ore 14, riprenderà a funzionare il Ricreatorio dell' Opera Nazionale Balilla di via Gorizia con il campo dei giuochi e cinematografo.

In caso di cattivo tempo si farà solamente lo spettacolo cinematografico, che si inizierà alle 14.30.

Il Gruppo Universitario fascista al Segretario Federale di Trieste

Il Segretario del Gruppo Universitario Friulano Fascista ha inviato al dr. Carlo Perusino, nuovo Segretario Federale di Trieste, il seguente telegramma:

« Fieri tua nomina valorizzazione goliardia fascista, camerati Universitari Friulani inviano fraterno plauso augurale — MININ ».

Gradimento del Re del Belgio

Al ch.mo prof. Emanuele Fabbrovich, del nostro Liceo-Ginnasio, che in occasione delle recenti Auguste Nozze ha composto un' ode saffica dedicandola ai Sovrani, è pervenuto un grato riscontro da parte di S. M. il Re del Belgio, a mezzo dell'Ambasciata di Roma. La lettera dice:

« Le roi a reçu la composition lyrique que Vous avez bien voulu Lui faire parvenir à l'occasione du mariage de S. A. R. la Princesse Marie-Josè et de S. A. R. le Prince de Piemont.

« Sa majesté a été fort sensible à ce gracieux hommage et Elle m' a fait l' honneur de me charger de Vou transmettre Ses sincères remerciements... ecc. ecc. ».

Ci congratuliamo vivamente con l'egregio collaboratore.

In memoria del gen. Marchino

Sabato scorso abbiamo ricordato, come era dovere della stampa udinese, la nobile figura del generale Amedeo Marchino, che nell'anteguerra aveva a lungo dimorato a Udine, lasciando il più grato ricordo di sè.

Un vecchio compagno d'armi ci ha fatto leggere una commossa lettera privata, inviatagli da Torino dalla consorte del compianto generale, e noi ci permettiamo di togliere qualche brano, che accenna alle solenni dimostrazioni di rimpianto e che perciò sarà appreso con interesse da quanti ricordano il povero Marchino.

« . . . *Ufficiali e Sottufficiali del Reggimento Nizza Cavalleria si diedero il turno per la guardia d'onore alla Salma, per tre giorni e due notti, e quelli che non erano comandati reclamarono la soddisfazione di prestarsi. Ho visto parecchi piangere il loro vecchio colonnello. Il Reggimento Savoia Cavalleria, il Suo Reggimento di guerra, partecipò agli estremi onori con numerosa rappresentanza. E' stato un plebiscito d'affetto che tutta Torino ha notato ed ammirato...*

« . . . *Condoglianze vennero fatte da Principi, autorità civili e militari, da persone in alto e da umili, che ebbero campo di apprezzare le doti dell'amatissimo Estinto.*

« *Il cenno pubblicato dal « Giornale del Friuli », vibrante d'affetto e di ricordi, ci è riuscito assai gradito. La mia Ada ed io abbiamo pianto di commozione e la nostra riconoscenza verso codesta città sarà imperitura.*

« *Il telegramma del Podestà di Udine è stato, per tutti i Congiunti, un motivo di viva soddisfazione. E' un conforto, in tanto strazio, pensare che gli Amici non dimenticano!*

« *Ho promesso alla mia figliuola di condurla a Udine, adempiendo così ad una promessa fattale dal Padre...*

« *Quando un po' di pace sarà scesa nel nostro cuore e potremo guardare più serenamente la vita, come ci lasciò scritto il nostro caro Scomparso, faremo una visita alla Città di elezione, che sempre ho amato da quando l' abitai . . .* ».

Nobili e commoventi espressioni che saranno lette con accorato sentimento dalla cittadinanza udinese, che sa apprezzare i meriti delle persone e non dimentica le attestazioni di simpatia e di affetto.

Per l'inquadramento sindacale delle maestranze boschive e forestali

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica:

Il Ministero delle Corporazioni lo scorso novembre ha esaminato e risolto la questione relativa all' inquadramento delle maestranze boschive e forestali che, come del resto era prevedibile, continueranno a far parte della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

La deliberazione specifica in modo chiaro che tutti i lavoratori che prestano la loro opera nei boschi e foreste — siano essi gestiti da agricoltori industriali, o comunque da qualsiasi altro imprenditore — devono essere inquadrati nel Sindacato Provinciale o interprovinciale delle maestranze boschive e forestali che è l'unica organizzazione giuridicamente riconosciuta di tale categoria di prestatori d'opera.

A chiarimento di quanto sopra è bene riportare il principio enunciato dal Ministero delle Corporazioni che oltre all'inquadramento, viene esteso anche per la parte riguardante i contributi:

« L'applicazione pura e semplice del criterio della correlatività tra le associazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori condurrebbe alla conseguenza di dover costituire due sindacati nella maestranza dei boscaioli, l'una agricola comprendente gli addetti ad aziende agricole, l'altra industriale comprendente gli addetti ad aziende industriali.

Ognuno vede però la impossibilità giuridica di due sindacati in seno alla stessa categoria, che compie unico ed identico lavoro, cioè tutte le operazioni inerenti alla cultura ed all'utilizzazione del bosco. Tra l'altro ne seguirebbe una impossibile determinazione aprioristica dei limiti della rappresentanza di ciascun sindacato, poichè la capacità di rappresentanza di ognuno comprenderebbe tutta intera la categoria.

Ed allora è necessario ricorrere ad altra soluzione che, dentro i limiti della legge, dia una formazione semplice e praticamente attuabile ed efficente.

L'attività di trasformazione sommaria delle piante forestali è attività essenzialmente agricola, perchè si connette colla coltivazione del bosco e rappresenta la fase terminale di essa e, come si è detto sopra, l'attività dell'agricoltore non si esaurisce nella coltivazione ma si estende alla sommaria lavorazione del prodotto.

Gli addetti adunque a cotesta attività costituiscono una frazione della immensa famiglia degli addetti alla coltivazione della terra, cioè dei lavoratori agricoli e di conseguenza sindacalmente non possono che costituire una associazione alla dipendenza della grande organizzazione in cui si inquadra tutto il resto dei lavoratori della terra.

Di fatto esiste una Federazione delle maestranze boschive e forestali la quale in conseguenza si deve ritenere che comprenda tutti gli addetti tanto alla coltivazione del bosco che alle operazioni accessorie di sommaria trasformazione delle piante.

E' necessario però esaminare la posizione sindacale di quei lavoratori che da una Azienda Forestale passano alla dipendenza di una Azienda che, a norma dei criteri enunciati sopra per i datori di lavoro, si deve qualificare industriale.

Di regola il passaggio di una parte delle maestranze di una categoria in una azienda dove si esplica attività non correlativa ha poca importanza pratica, perchè si tratta sempre di piccole frazioni, le quali esplicano lavoro di carattere accessorio, sono sindacalmente assorbite dal Sindacato della categoria che esplica l'attività principale.

Così nel caso che un camionista o un barrocciaio passi alla dipendenza di una fabbrica di tessuti, è evidente che l'uno e l'altro esplicando attività accessorie e complementari dell'attività tessile saranno rappresentati dal Sindacato tessili, che rappresenta la categoria di coloro che esplicano il lavoro principale.

La soluzione oltre che essenzialmente giuridica, perchè non è contrario alla legge che una associazione sindacale rappresenti oltre dell'attività principale anche le attività accessorie, che apparterrebbero astrattamente alle altre associazioni, è anche di carattere pratico agli effetti della stipulazione del contratto collettivo la quale a questo titolo ha luogo con l' intervento di un solo sindacato di lavoratori, quello cioè che rappresenta la categoria.

Ma nel caso in esame si ha questa particolarità che nell'azienda industriale le maestranze boschive vanno ad esplicare non una attività accessoria di un'altra: ma un'attività principale, la quale forma unico ed esclusivo obbiettivo dell' impresa. Ed allora la sola illazione illogica possibile è che la maestranza boschiva si ha da ritenere non assorbita da nessun altro sindacato e rappresentata in ogni caso dal proprio sindacato agricolo.

Il contratto collettivo anche da parte delle aziende industriali non può essere stipulato che col Sindacato maestranze boschive dipendenti dalla Confederazione dei Sindacati dell'Agricoltura.

E' da esaminare ora la soluzione proposta nei riflessi dei contributi in rapporto alla ipotesi di maestranze alla dipendenza di una azienda industriale.

Per essere coerenti alla tesi che le maestranze boschive continuano a mantenersi sotto il proprio sindacato agricolo, non è ammissibile che esse possano essere assoggettate al contributo dovuto agli operai della industria. E per conseguenza mentre il datore di lavoro industriale sarà tenuto al proprio contributo in ragione del numero dei dipendenti questi invece saranno tenuti al solo contributo vigente nella Confederazione dei Sindacati dell'Agricoltura ».

Istituto Fascista di Cultura

"Poeti d'amore„ Conferenza di F. D. Ragni

Un pubblico veramente distinto gremiva l'aula magna del R. Istituto Tecnico per udire la conferenza del prof. Ragni, e l'attesa di un'ora di vero godimento intellettuale non andò delusa. Con parola vivida e briosa, con fine signorilità di tono il chiaro conferenziere tratteggiò, prendendo le mosse da un famoso dialogo platonico, le varie concezioni dell'amore, e bellamente le illustrò con recitazione di capolavori della nostra letteratura; da un brano fiorente d'arguzia di Lodovico Ariosto, a una mistica pagina dell'« Imitazione di Cristo », da una delle canzoni petrose di Dante aspra e tormentata, alla dolcissima canzone petrarchesca « Chiare fresche e dolci acque », da una musicale canzonetta settecentesca del Nolli al mito di « Versilia » nell'« Alcione » di D'Annunzio. Chiuse la rapida ma giudiziosa scelta il notissimo ma sempre meraviglioso sonetto di Dante sul saluto di Beatrice.

Perfetto equilibrio di toni, bella modulazione della voce, piena comprensione del valore e del significato delle poesie scelte diedero all' uditorio un'ora di gioia spirituale, e furono ben meritati i nutriti applausi, che coronarono la fine della conferenza.

G. P.

Arruolamenti nel R. Esercito

Il Comando del Distretto Militare di Udine notifica che fino al 31 maggio p. v. sono aperti gli arruolamenti volontari nei Corpi e Reparti del Regio Esercito.

Gli aspiranti devono avere l'età di 18 anni.

Sono ammessi agli arruolamenti i già riformati ed i rivedibili (purchè di età non superiore a 26 anni) che siano in atto idonei al servizio militare.

Sono prescritti i seguenti documenti: Certificato di nascita — Certificato di cittadinanza — Certificato di penalità rilasciato dal Tribunale — Attestazione di buona condotta — Atto di consenso familiare all'arruolamento.

Le domande degli interessati vanno rimesse direttamente ai Comandi prescelti dagli aspiranti.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

L'on. Presidenza, il Consiglio e gli Insegnanti della Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio di Udine, per onorare la memoria del compianto Angelo Cossettini, bidello e collettore della Scuola stessa per oltre venticinque anni, ha versato la quota di lire 200 per iscrivere il di Lui nome nel Libro d' Oro della « Dante Alighieri ».

La Presidenza di detta Associazione vivamente ringrazia.

Il "Giornale del Friuli„ nel 1930

Il « Giornale del Friuli » si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l' unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d' informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il " Giornale del Friuli „

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l' importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l' importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al

" Giornale del Friuli „

Amministrazione:

Via di Prampero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Per dispensare i matrimoni da impedimento civile

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente R. D. 30 dicembre 1929, N. 2235 relativo alle facoltà del P. M. per dispensare da impedimento civile a contrarre matrimonio.

Art. 1. — La facoltà di dispensare dall' impedimento dell'età e da quelli indicati nell'art. 60 a 62 del Codice Civile a contrarre matrimonio è delegata ai Procuratori Generali della Corte d'Appello nelle cui giurisdizioni gli sposi o uno di essi abbiano la propria residenza. La facoltà di dispensare dagli impedimenti degli art. 57 e 59 n. 2 e 3 del Codice Civile è delegata al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione gli sposi o uno di essi abbiano la propria residenza.

Art. 2. — Quando i richiedenti non risiedono entrambi nella circoscrizione della stessa Corte d'Appello e dello stesso Tribunale il Procuratore Gener. o il Procuratore del Re al quale fu presentata la domanda, prima di decidere deve assumere informazioni anche dal Procuratore Generale o dal Procuratore del Re nella cui giurisdizione risiede l'altro richiedente. Se entrambi i richiedenti risiedono all'estero è competente il Procuratore Generale o il Procuratore del Re dell' ultima loro residenza nel Regno. Se non abbiano mai avuta residenza nel Regno è competente il Procuratore Generale o il Procuratore del Re di Roma.

Art. 3. — Contro il diniego della dispensa è ammesso in tutti i casi il richiamo al Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto; la deliberazione definitiva è data con decreto reale.

" Il volgare friulano nel Trecento „
Conferenza al Collegio Arcivescovile

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del Collegio Arcivescovile ci sarà una conferenza su « Il volgare friulano nel Trecento ».

L'oratore, sac. prof. Giuseppe Marchetti del nostro Seminario, prospetterà la fase in cui si trovava il nostro linguaggio friulano nel Trecento e le influenze esercitate su di esso dalle lingue slave, tedesca e veneta.

L'ingresso è libero. L'aula sarà riscaldata.

Radioaudizione in Piazza V. E.

Domani sera, 19 corrente, sarà inaugurata la nuova Stazione Radio trasmittente ultrapotente di Roma con la esecuzione di un grande concerto di musica italiana (« Cavalleria Rusticana » ed « Inno al Sole » dell'opera « Iris ») diretto dal maestro Pietro Mascagni.

Per corrispondere alle direttive impartite da S. E. il Ministro delle Comunicazioni, analogamente a quanto verrà attuato nei principali centri del Regno, anche in questa città, per iniziativa della Radiotecnica e con il consenso del signor Podestà, alle ore 21 di domani, in Piazza Vittorio Emanuele, verrà data una speciale audizione a mezzo di apparecchi di notevole potenzialità.

L'idea garibaldina a Trieste e l'immigrazione friulana

Garibaldi ebbe culto a Trieste fin dal primo suo presentarsi nel quadro del grande dramma della Rivoluzione italiana.

Nel 1848-49, riusciti vani i tentativi insurrezionali a Trieste, i più ardenti erano andati a combattere contro gli austriaci nel Veneto. Poi, crollata la Repubblica di Venezia, raggiunsero Garibaldi in Roma. Tra quei primi garibaldini triestini primeggiano Giacomo Venezian, ferito al Vascello e a Villa Spada, caduto ai Quattro Venti, Giovanni Bruffel, ancora sanguinante delle ferite riportate a Monte Berico, Filippo Zamboni, il poeta che aveva voluto essere l'alfiere del battaglione universitario, Leone Fortis, il futuro battagliero giornalista del « Pungolo », Giuseppe Revere, il più eletto ingegno espresso da Trieste nella prima metà dell' Ottocento, ecc.

Giuseppe Garibaldi guardava con simpatia ai volontari dell' « estreme regioni d' Italia », ai quali un giorno, già vecchio, dirà: « datevi ai monti, il resto verrà da sè ».

Nel 1859 ne rivide alcuni tra i suoi Cacciatori delle Alpi: nel '60, la campagna, che si iniziò a Marsala, e terminò gloriosamente al Volturno, ebbe pure i suoi garibaldini triestini. Ormai la tradizione garibaldina era nata. Nel '59-60, a Trieste, c'erano Comitati d'arruolamento che agivano con grande entusiasmo. La imprudenza dei più accesi costò carceri e condanne, nondimeno continuava l'esodo della gioventù per raggiungere il Piemonte o (dopo la cessione della Lombardia) Pontelagoscuro — « donde si poteva passare il Po di notte, inavvertiti ».

Fra i garibaldini del 1860 si ricordano i nomi di Gioachino Bertin, Edgardo Rascovich, Bidischini, Maffei, Bruffel, G. Morgante, Bertossi, G. Fontana, Scomparini, Colamarini, Roncaldier, Cappelletti, Biasutti, Degasperi, Piero Mosettig, un Andreoli, Marconetti, Fedele, Mauro, Paderni, Malossi, Gallico, Rota, Solderer, due Vidali, Petruzzelli, Taverna, e di moltissimi altri.

Nel 1862 ad Aspromonte i triestini erano otto, tra i quali il vivente Eugenio Popovich-d'Angeli.

La campagna del 1866, che pareva dover avere per obbiettivo la Dalmazia e l' Istria, raccolse solo da Trieste più di 120 volontari. A Bezzecca parecchi rimasero feriti; alcuni furono fatti prigionieri a Condino.

La cittadinanza triestina, dopo la pace, che tradiva le sue speranze di libertà e ribadiva al piede le catene austriache per un altro cinquantennio, accolse nel 1866 i reduci garibaldini con aperte manifestazioni di consentimento. Non è da meravigliarsi se, l'anno dopo, l'appello di Garibaldi trovò nuova eco a Trieste. Triestini andarono a Roma per « partecipare al movimento che vi si preparava », e furono vittime dell'insuccesso; tra gli altri, Gaetano Ferolli, trucidato dagli svizzeri nel Lanificio Ajani in Trastevere.

Si trovavano con i settanta di Villa Glori: Piero Mosettig, Giusto Muratti, Luigi Vidali; garibaldini triestini combatterono a Monterotondo e a Mentana.

Pure a Digione Garibaldi trovò intorno a sè parecchi triestini, veterani di altre battaglie dell' Indipendenza.

***

Dai cognomi sopra menzionati risulta che parecchi dovevano essere nati od oriundi del Friuli, ricorrendo tali cognomi spesso a Tarcento, a Pordenone, a S. Daniele.

Tornerebbe interessante una ricerca in merito. Or è qualche anno all' Università Popolare qui, a Udine, un triestino parlò intorno alle relazioni tra il Friuli e Trieste, ricordando l'affluenza, nei passati tempi, di mano d'opera dei nostri paesi per i servizi domestici o per i lavori nel porto. Figli di questi operai si affermarono, conquistando onorevoli posizioni in quell'emporio commerciale. Tra questi devono trovarsi taluni tra i volontari che seguirono Garibaldi nelle varie spedizioni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Taddio: geom. Giovanni Gervasoni L. 5.

Per onorare la memoria della signora Italina Acri-Pisenti: Notaio Alfredo Cavalieri L. 20.

Per onorare la memoria del cav. Sigismondo Pascoletti: cav. avv. Gino Zagato L. 10.

***

Per onorare la memoria del dottor cav. Sigismondo Pascoletti, la Famiglia del comm. dott. Luigi Pizzio ha offerto L. 10 all'Associazione « Scuola e Famiglia ».

***

La signora Gina Rimatti-Corradi, nell'anniversario della morte della sua mamma, signora Mirra Miglioretti-Corradi, ha versato alla Mutualità Scolastica Udinese L. 25 per l' iscrizione di due alunni bisognosi della Scuola rurale del Cormor.

Le marionette

Domani, 19 corrente, alle ore 17, nel Teatrino di via Gemona N. 50, sarà dato uno spettacolo marionettistico di grande attrazione. Si rappresenterà l'episodio biblico: « Sansone, flagello dei filistei », con Arlecchino servitore di Sansone e Facanapa carceriere. Cinque atti, sette quadri e quindici personaggi. Grandiosa messa in scena.

Nuovo medico specialista

Il 17 corrente il concittadino dottor Mario Gentilli ha sostenuto brillantemente, presso la Clinica Universitaria di Pavia, gli esami di specialista nelle malattie dell'apparato digerente, sangue e ricambio, trattando il tema: « Prove della funzionalità epatica dal punto di vista critico e pratico ».

Al dott. Gentilli vivi rallegramenti per questa bella affermazione.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Arrosto di coniglio - Contorno.

Sera: Agnolotti al sugo - Vitello tonnato - Contorno.

Oggi alle ore 13.30 moriva in Priola di Sutrio

Quaglia Giovanni
fu Luigi
di anni 81.

Il figlio rag. ARRIGO, la nuora GIULIA MARPILLERO in QUAGLIA, i nipotini CORRADO ed ANDREINA QUAGLIA, i nipoti e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno in Priola domenica 19 corrente alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Sutrio, 17 - 1 - 1930 - VIII.

Cronache goriziane

Ringraziamenti principeschi

GORIZIA, 17.

Il floricultore Giovanni Brisco, che aveva inviato all'augusta coppia principesca, in occasione delle nozze, un ricco assortimento di violette goriziane, ha ricevuto il seguente telegramma:

« LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte ringraziano sentitamente graditi fiori gentile pensiero da Lei offerti. — F.to Generale: CLERICI».

Nell'Opera Nazionale Balilla
Il tesseramento

L' Ufficio organizzazione ha indirizzato ai Balilla ed Avanguardisti e alle Piccole e Giovani Italiane del Comune di Gorizia la seguente circolare del Presidente del Comitato provinciale:

Nel comunicare le norme da seguire per il tesseramento dell'Anno VIII sono sicuro che tutti sentirete effettivamente di adempiere ad un dovere versando, entro il termine fissato, la quota di lire cinque per l'acquisto della tessera dell' O. N. B. Tessera che deve significare non solamente ragione di innumeri agevolazioni, ma, sopratutto, titolo di orgoglio e simbolo di obbedienza e disciplina fascista.

Disposizioni e norme per il tesseramento dell'Anno VIII — Il prezzo della tessera per l'Anno VIII è fissato nella quota minima di L. 5 indistintamente per tutti gli organizzati. Tale quota deve essere versata, entro il 31 corrente, all' Ufficio Organizzazione di questo Comitato (Casa del Balilla - II piano) seguendo le disposizioni più sotto indicate:

Avanguardisti — Gli Avanguardisti (studenti, operai, ecc) pagheranno la loro tessera all' Ufficio sopra indicato. Per gli Avanguardisti dei Collegi, sono incaricati di raccogliere le quote i signori Rettori.

Balilla — Per i Balilla delle Scuole elementari, vengono incaricati di raccogliere le quote i signori Fiduciari dell' O. N. B. Per i Balilla dei Collegi sono incaricati di raccogliere le quote i signori Rettori.

Piccole e Giovani Italiane — Per le Piccole e Giovani Italiane, sono state incaricate, dalle rispettive Delegate, le signore Fiduciarie.

N. B. — L'obbligo di acquisto della tessera è esteso rigorosamente a tutti gli organizzati e coloro che entro la data fissata non avranno inteso di adempiere a questo dovere, saranno puniti a norma delle disposizioni vigenti.

Devono inoltre acquistare le nuove tessere, al cui possesso è subordinata l' iscrizione nelle liste della Leva fascista, tutti quegli organizzati che, per raggiunti limiti di età, passano alla Milizia ed al Partito ed ai Gruppi delle « Giovani Fasciste ». Per questi il beneficio dell'assicurazione continua fino al 31 dicembre del corrente anno.

Ai Balilla di Leva è concesso di acquistare solamente la tessera A. G. F. Eguale beneficio è concesso alle Piccole Italiane che passano ai Gruppi delle Giovani Italiane.

L'Ufficio Organizzazione funziona per il tesseramento tutti i giorni dalle ore 16 alle 18.

La Messa per gli organizzati

Per iniziativa e disposizione del Comitato Provinciale dell' O. N. B. di Gorizia, si terrà tutte le domeniche e feste di precetto una Santa Messa per i Balilla e per gli Avanguardisti, che verrà celebrata alle ore 9 nella chiesa dei S.S. Vito e Modesto in Piazza Nicolò Tommaseo. Tutti gli organizzati sono invitati a parteciparvi.

L'ultimo numero di "Squille Isontine,,

E' uscito l' ultimo numero della rivista mensile « Squille Isontine » edito a cura del Circolo della Stampa di Gorizia. Contiene la commemorazione tenuta dal collega Vittorio Graziani, in morte del cav. Alberto Michelstaedter; due liriche di Gianni Carmine; i viaggi di Padre Antonio Zucchelli da Gradisca, di Edmondo Zumin, una lirica di Riccardo Selvi; il genetliaco d' una napoleonide, di Ranieri Mario Cossar, una novella di Carlo Weidlich, Momenti di Sofronio Pocarini, direttore della rivista ed altri articoli interessanti.

Con questo numero il Circolo della Stampa ha sospeso temporaneamente le pubblicazioni della rivista.

L' "Antonio Tamburo,, al Verdi

La sera del 6 febbraio p. v., vivamente atteso, andrà in scena al Verdi l'« Antonio Tamburo » tratto dalla « Fetta » romantica, di Pietro Zorutti, con musica dei concittadini signori Egone Cunte e Virgilio Nalgi.

Dalla « Fetta romantica » di Pietro Zorutti, l' immortale poeta friulano, gli autori della musica hanno tratto un libretto dividendo l'azione in due quadri distinti, lasciando inalterato tutto il testo meraviglioso del poema maccheronico zoruttiano che ritrae, con tanta originalità, l' incolto cantastorie Antonio Tamburo che vuole innalzarsi a trovatore d' una povera borghigiana profondendo una ricchezza d'espressioni comicissime.

Daremo in seguito il sunto del testo e quanto lo stesso Zorutti lasciò scritto in merito al protagonista di questa meravigliosa « fetta » che formò, a suo tempo, la gioia dei nostri nonni ed ora è stata rinfrescata da un'ondata musicale nuova, piena di vita e di esultanza nella fedele riproduzione del senso e del testo.

NEI SINDACATI DEL COMMERCIO

Domenica 19 corrente alle ore 10.30, nella sede dei Sindacati fascisti avrà luogo l'assemblea di tutti i dipendenti dei magazzini di confezioni, manifatture, mercerie, calzature, arredamento, mobiliamento e merci varie, per prendere dettagliata visione del contratto nazionale e relativo concordato provinciale testè stipulato con la Federazione Commercianti.

TE DANZANTE

Nel pomeriggio di domenica avrà luogo il solito Te danzante, organizzato dalla Delegazione dei Fasci Femminili, pro colonia alpina di Montenero d' Idria.

NEI SINDACATI DELL' INDUSTRIA

Domenica 19 corrente, presso la sede dei Sindacati fascisti, avranno luogo le riunioni dei consigli direttivi dei seguenti sindacati:

Ore 9.30; Assistenti tessili — Ore 10.30: Operai tessili — Ore 11.30: Orchestrali e bandisti.

RIUNIONI

Per la settimana entrante l' Unione provinciale dei Sindacati fascisti, allo scopo di esaminare la situazione morale e contrattuale dei Sindacati dipendenti, ha stabilito le seguenti riunioni del Direttorio:

Lunedì 20, alle ore 11: Barbieri e parrucchieri — Alle ore 18.30: Operai aziende municipalizzate — Martedì 21, alle ore 19.30: Specchi e cristalli — Giovedì, alle ore 18.30: Pittori, verniciatori e coloristi.

ISTRUZIONE MILITARE
Controaerei

Domenica 19 corrente avrà luogo la istruzione interna dei militi appartenenti alla 154ª Centuria di Artiglieria. Sono comandati ad intervenire i signori ufficiali, graduati, militi ed avanguardisti appartenenti al suddetto reparto.

Le istruzioni si svolgeranno dalle 9 alle 11 nei locali della Sede di Convegno della Milizia C. A.

PATENTINI GUIDA AUTOVEICOLI

La Prefettura rende noto che il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato un' ultima proroga del termine per la classificazione dei patentini di abilitazione a condurre autoveicoli.

Si rammenta agli interessati, che non hanno ancora provveduto alla classificazione dei patentini di primo grado, che il termine per la classificazione degli stessi viene fissato al 30 giugno p.v. Trascorso tale termine i patentini non sottoposti alla classifica di cui sopra non saranno più validi.

Nudo in giro per i pubblici giardini...

Stamane verso le 10, i giardinieri addetti al servizio d'ordine e cura delle piante ai Giardini Pubblici scorsero un giovanotto, che, dopo aver scavalcato il filo di ferro, posto a riparo delle aiuole, s'era nascosto sotto la magnolia che sorge nel mezzo del parco. Si recarono sul posto per allontanarlo ma, giunti sotto l'albero, scorsero, tra le fronde, l' individuo che, completamente svestito, se ne stava pacificamente seduto. Ritenendo trattarsi di un pazzo, stavano per acciuffarlo quando costui, con brusca mossa, si mise a correre per i viali del giardino richiamando ben presto l'attenzione dei passanti. Ad inseguire il poveretto si misero allora anche alcuni soldati diretti al comando di Presidio.

L' uomo nudo però mostrava di avere una certa abilità e riuscì anche a varcare il recinto del giardino e spingersi sulla piazza per dirigersi velocemente verso la via dei Bagni. Fu poco dopo raggiunto e portato al comando di Presidio. Più tardi la Croce Verde lo trasportò in osservazione all'Ospedale Civile in via della Casa Rossa dove fu identificato per certo Giuseppe Fantini, di 24 anni da Trieste.

ARRESTO PER FURTO

Ieri il maresciallo aviere Emanuele Ginchini denunciò alla locale Questura di essere stato derubato di un orologio, con catenella e ciondoli d'oro, che teneva conservati nel comò della sua stanza ammobigliata in via Monache n. 8. Fatte le necessarie indagini, da parte degli agenti dell'ordine, questi riuscirono ad assodare che autrice del furto altri non era se non la pregiudicata e vigilata speciale Antonia Planis, di che fu tratta agli arresti.

GRAVE CADUTA

Ugo Bonetto, di 31 anni, abitante in via Ascoli, trovandosi a mettere a posto una imposta, cadde dall'altezza del secondo piano, riportando la frattura dei calcagni e varie contusioni. Fu raccolto dalla Croce Verde e trasportato allo Ospedale comunale.

PAUROSO SCONTRO

Sulla strada di Lucinicco-Mossa è avvenuto un pauroso scontro tra il camion 89 GO e un carro, trainato da due cavalli, carico di mobilio, di proprietà di Massimiliano Sello, da Udine. In quell' incontro si ebbero a verificare soltanto danni ai mobili.

Da GRADISCA d' ISONZO
Derubato e rinchiuso in camera

(17) — Dormiva della grossa, solo nella sua camera, l'agricoltore Giacomo Ballaben, ed i ladri indisturbati entrarono nella stanza da letto e nelle tasche dei calzoni gli rubarono L. 36 e in mancanza d'altro, per vendicarsi del magro bottino, lo rinchiudevano nella stanza. Svegliatosi nel mattino, il Ballaben dovette chiamare i vicini per essere liberato.

Miglior bottino fecero nella casa dell'agricoltore Antonio Blasig a pochi passi di distanza dal primo, asportando una bicicletta seminuova del valore di circa L. 320 e un cappotto valutato lire 100.

L'Arma dei R.R. C.C. fa le ricerche di questi specialisti del mestiere.

Ignoravano la proibizione

Gregorio Marizza e Sergio Scremin da Versa furono fermati e denunciati dai R.R. C.C. di Roma d'Isonzo per porto abusivo d'arma da fuoco.

Interrogati, dichiararono che non conoscevano la legge che proibisce di portare armi senza il relativo permesso.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

ARTE E TEATRI

Le prossime recite al "Puccini,,

Dal 21 in poi avremo circa sette recite della Comica compagnia di Tina Paternò. La Compagnia viene preceduta da ottima fama; la signorina Paternò è l' interprete acclamata di « Scampolo », di « Peg del mio cuore », di « Topolino », ecc., simpaticamente nota al nostro pubblico.

Si andrà in scena con « Sera d' inverno », garbata storia di un cameriere intraprendente e fantasioso che si sostituisce al padrone in un'avventura, e trova nella non meno vivace e romantica camerierina dell'amica del padrone stesso un'anima fin troppo gemella. Cosicchè, quando il donchisciottesco e « ingenioso » cameriere crede di navigare a vele spiegate verso Citera con una autentica dama, scopre d'esser rimasto in famiglia e d'aver abbracciato a tutto spiano la collega di servizio.

La commediola, breve lieve piacevole, ebbe un paio d'anni fa un ottimo successo a Milano; ed è stata scelta, in grazia della sua facile comicità di buona lega e della sua vivacità gaia e spumeggiante, perchè faccia subito conoscere l'equilibrato gioco della Compagnia.

Feste carnevalesche

Tè danzante al Familiare

Domani nel pomeriggio al Circolo Familiare seguirà il solito tè danzante dalle ore 17 alle 20.

Sono invitati a partecipar ei soci e le loro famiglie.

La prima Veglia al "Puccini,,

Domani al Teatro « Puccini » avremo la prima Veglia danzante. Una scelta orchestra suonerà i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Un occhio in pericolo

Fu accolto ieri all'Ospedale il sedicenne Agostino Morassi di Lorenzo, da Cercivento, il quale presentava una grave ferita al bulbo oculare sinistro, riportata accidentalmente spaccando della legna. Il medico di guardia si riservò la prognosi per quanto riguarda l'organo visivo.

Un dito schiacciato

Lo scalpellino Romildo Gobessi di Nicodemo, d'anni 18, da Colugna, mentre nel pomeriggio di ieri stava lavorando nel laboratorio Pregaz, si schiacciò accidentalmente fra due pietre il dito anulare della mano destra. All'Ospedale fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Grandiosi restauri nel Duomo di Spilimbergo

Non è stato finora fatto cenno nell'organo provinciale fascista degli importanti restauri che da qualche tempo vengono eseguiti nel Duomo di Spilimbergo e credo opportuno perciò fornire qualche notizia in proposito, affinchè il pubblico ne sia informato.

Nei secoli scorsi l'austerità del Duomo era stata, dirò così, turbata da modificazioni ed aggiunte, determinate dal prevalere di altri gusti e di altre tendenze ed ognuno che visitava il maggiore monumento spilimberghese invocava in cuor suo un....ritorno all'antico.

In seguito ad accordi col cessato Commissario Prefettizio Viceprefetto comm. Bianco, nello scorso agosto si recava a Spilimbergo il R. Soprintendente regionale alle antichità e belle arti architetto comm. Forlati per visitare il Duomo, pendendo un progetto per il riatto del coperto. Erano con lui i R.R. Ispettori onorari ai monumenti geom. cav. Venier e dott. Biasutti. Al sopraluogo partecipavano il Commissario Prefettizio interinale cav. Filippuzzi col Segretario del Comune, il Segretario politico avv. cav. Marin, l'Arciprete don Colin, i fabbriceri e altre notabilità locali.

L' esame dell' edificio è stato lungo e minuzioso e i convenuti rimasero convinti della necessità di addivenire subito, oltre che alla riparazione del tetto, ad un restauro generale, restituendo il Duomo nelle forme originarie.

Seduta stante, è stato espresso l'augurio che — data l' importanza del lavoro e il lustro che da esso deriverà a Spilimbergo — il Comune contribuisse nella spesa con 10.000 lire, che la Fabbriceria o, almeno, la popolazione raccogliesse almeno eguale importo, nella fiducia che lo Stato avrebbe concorso con metà della spesa complessiva.

Spilimbergo ha corrisposto con mirabile slancio all'appello, rendendo possibile un pronto inizio dei lavori. Di fronte a questa constatazione, ogni elogio torna superfluo, essendo noto quanta poca sollecitudine, in passato, sia stata in Friuli per la conservazione dei nostri monumenti.

Oltre a riparare l' intero coperto, è stato tolto l' intonaco che copriva le colonne della navata centrale, mettendo in luce elementi decorativi importanti e, in alcune parti, affreschi di pregio. E' stato levato l' intonaco anche alle pareti delle navate laterali, scoprendo frammenti della decorazione completa del Duomo e anche traccie di quadri votivi di varie epoche. In un pilastro del coro è venuta in luce una epigrafe in memoria del soggiorno dell' Imperatore Carlo V in Spilimbergo.

E' stata demolita la cantoria perchè fuori di posto, collocando attualmente l'organo sulla parete della navata verso settentrione.

Sono state riaperte le finestrine della navata centrale che danno sopra il tetto della navata di mezzodì, applicandosi già i vetri a rullo, predisposti a Venezia, di conformità all'epoca del tempio.

Sono poi incominciati anche i lavori di restauro degli affreschi lungo le pareti, nonchè la decorazione del tetto.

I restauri vengono diretti con il solito buon gusto dal R. Soprintendente regionale arch. Forlati. Ne è esecutore l'impresario sig. Giacomello, dimostrando il miglior zelo. Al restauro pittorico attende il pittore prof. Tiburzio Donadon di Pordenone, coadiuvato dai suoi allievi.

Quanto si può finora vedere offre argomento di viva soddisfazione, rivelandosi l'antico Duomo quale uno dei monumenti più cospicui del Friuli poichè, se nella sua veste esteriore era stato diminuito da aggiunte inopportune, nell'ossatura generale era rimasto ancora intatto.

E' da augurarsi che l'entusiasmo destato dagli ottimi risultati ottenuti non abbia a scemare nella popolazione di Spilimbergo, e che si accentui anzi lo sforzo per condurre innanzi il più possibile l' iniziativa.

Il primo Magistrato di Spilimbergo, signor V. Lanfrit, è stato a visitare i lavori e ne è rimasto soddisfatto: dall'Arciprete locale è stato spiegato il miglior interessamento per la raccolta dei fondi. Il comm. Forlati non manca di dedicare la riconosciuta sua competenza e avrà certo segnalato al Governo l' importanza dei lavori.

C' è quindi motivo fondato per sperare che, quando gli stanziamenti deliberati e le somme che si stanno raccogliendo fossero esauriti, non per questo verrà sospesa un'opera, così bene iniziata e così promettente.

In altro numero sarà pubblicato, a titolo anche di incoraggiamento, l'elenco delle sottoscrizioni raccolte per i restauri del Duomo di Spilimbergo, le quali, come prima è stato accennato, hanno già raggiunto un importo notevole.

Un ammiratore.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 17:

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: discreto numero di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 141,25; maggio 143,40, luglio 130. Chiusura: marzo 141; maggio 154,20; luglio 129,75.

Granoturco: trattato per consegna maggio, andamento debole. Apertura: marzo 67,15; maggio 67,25; luglio 67,50. Chiusura: marzo 66.50; maggio 66,35; luglio 67.

Riso: discretamente attivo, andamento calmo. Apertura: marzo 130,25; maggio 134,20; luglio 135,75. Chiusura: marzo 130,30; maggio 134,25; luglio 135,85.

Risone: trascurato, andamento calmo. Apertura: marzo 90.50; maggio 93; luglio 94. Chiusura: marzo 90.70; maggio 93,35; luglio 94,60.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 16	TRIESTE 17	MILANO 16	MILANO 17
Rend. 3.50 %	66.60	66.60	65.80	66.70
Consol. 5 %	79.55	79.—	79.30	78.95
Prest. Littor.	79.55	79.—	79.30	78.95
Obbl. Venezie	72.70	72.50		
Francia	75.05	75.05	75.05	75.08
Svizzera	369.50	369.50	369.60	369.37
Londra	92.99	93.03	92.98	92.98
New York	19.07	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.50	456.60	456.45	456.70
Vienna	268.75	269.—	268.90	268.90
Romania	11.35	11.35	11.35	11.35
Belgio	266.25	266.25	266.15	266.20
Spagna	253.—	253.—	255.50	324.75
Praga	55.52	56.56	56.55	56.60
Ungheria	334.30	334.50	334.—	334.—
Albania	365.—	365.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.70	33.73	33.90	33.88
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. avv. Minesso — Giudici: cav. dott. Serra e dott. Baratti. — P. M.: cav. avv. Alborghetti. — Cancelliere: rag. Pisano.

Truffa l'amico di 7000 lire

Comparve ieri in Tribunale Domenico Monassi fu Angelo, di anni 26, da Remanzacco, agente di custodia nella casa penale di Pallanza, imputato di aver truffato ad Antonio Volpatti di San Giorgio della Richinvelda, nel gennaio 1929, circa settemila lire. Ciò assicurandolo di essere in grado di fargli ottenere un mutuo per una rilevante somma, nel mentre poscia si trattenne le settemila lire e... non mantenne la promessa.

Il Tribunale ritenne il Monassi colpevole del reato a lui ascritto e come tale lo condannò a 7 mesi di reclusione e 350 lire di multa, col beneficio del condono.

Per appropriazione indebita

In contumacia dell' imputato si svolse il processo a carico di Mario Ciocca fu Giovanni, d'anni 35, da Cividale, colpevole di essersi indebitamente appropriato in più riprese e precisamente dal 28 settembre 1925 al 31 maggio 1928, di circa 8500 lire in danno delle Fabbriche Riunite Italcementi di Bergamo, succursale di Cividale, presso la quale era impiegato.

Detta somma rappresentava il ricavo della vendita al dettaglio del cemento prodotto nelle fabbriche di Cividale, ricavo ch'egli non segnava sul registro e... tranquillamente intascava per suo uso e consumo.

Fu condannato a 7 mesi di reclusione e 105 lire di multa, beneficiandolo del condono.

Altri libretti postali premiati

ROMA, 17. — Nell'elenco dei premi da lire 1000 sorteggiati nella seduta odierna presso l'Amministrazione delle Casse di Risparmio Postali, troviamo anche i libretti N. 1134 66-10 dell' Ufficio Postale di Azzano X, e N. 4057 66-102 dell' Ufficio di Pordenone.

Cronache Sportive

Edera - S. Maria

(Domenica ore 14.30, Campo Edera)

L' Edera, ospiterà sul proprio campo, nella penultima giornata di questo appassionante campionato dei liberi, la squadra del S. Maria.

I giallo-rossi ederini sconfitti nel girone di andata, cercheranno di cancellare il ricordo di quella partita e faranno di tutto per vincere, che nel caso contrario le speranze saranno perdute per un probabile conquista del primato nel proprio girone.

Il S. Maria dal canto suo, saprà ben difendersi, nella eventualità che non le sia del tutto preclusa ogni speranza, e scenderà nella sua migliore formazione con la speranza di rinnovare i risultati del girone di andata.

Alla partita, che sarà certamente combattuta, non mancherà la folla di sportivi che seguono le vicende della squadre libere.

Alle ore 13 precederà l' incontro Ricreatorio-Albatros ai fini della seconda categoria.

Cesarini alla Juventus?

ROMA, 17.

Si ha da Buenos Ayres:

A breve distanza dalla partenza dall'Argentina del giocatore Luigi Indaco che negli ambienti sportivi bonearensi si dà come definitivamente stabilito in Italia, si assicura che alla fine del corrente mese partirà pure per l' Italia un altro valente giocatore argentino, il forwards del Club Chacarita junior, Cesarini. Il Cesarini ha concluso un vantaggiosissimo contratto colla Juventus di Torino nei cui ranghi egli entrerà ufficialmente appena ottenuto il nulla osta della Federazione.

BOXE

Giudizi favorevoli a Jacovacci nell'incontro con il belga Etienne

BRUXELLES, 17.

L' incontro fra il campione d' Italia dei pesi medi Jacovacci e il campione belga dei pesi medio massimi Etienne, svoltosi al Palazzo d' Estate di Bruxelles e terminato alla pari, ha lasciato scontenti gli spettatori e ha suscitato innumerevoli proteste. Jacovacci meritava di vincere e il pubblico bruxellese, dando prova di una squisita sensibilità e correttezza sportiva, ha disapprovato rumorosamente il verdetto dei giudici. Jacovacci aveva dominato nettamente il suo avversario in tecnica, in potenza e in velocità. Dopo le due prime riprese che erano terminate pressochè alla pari, Jacovacci passò risolutamente all'attacco, e ogni successiva ripresa si assicurò punti su punti.

Raramente dopo un combattimento di boxe abbiamo notato una così grande unanimità di consensi e di pareri. Anche i corrispondenti da Bruxelles dell'« Auto » e dell'« Echo des Sports » di Parigi hanno rilevata l' indiscussa superiorità di Jacovacci, e noi riteniamo con orgoglio questa unanimità di favori per il nostro campione e gli auguriamo che possa in un avvenire molto prossimo riprendere a Marcel Thil il titolo di campione di Europa perduto nel marzo scorso a Parigi in un momento molto oscuro di forma.

NOTIZIARIO

— S. E. Turati, Commissario del C. O. N. I., ha incaricato l' ing. Basamo di dirigere il lavoro di organizzazione della manifestazione motonautica internazionale del Garda.

— Domenica ventura, a S. Martino di Castrozza (Primiero) si disputerà la gara sciatoria di salto in alto per la Coppa Aperol, donata dalla Ditta Fratelli Barbieri, di Padova.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17. — Situazione barica: La depressione Tirrenica ha portato il suo centro sul basso Tirreno e tende a spostarsi verso sud-est. Le alte pressioni si sono estese a tutto l' Europa centrale accentuandosi sensibilmente verso sud-ovest.

La tendenza della depressione a spostarsi ulteriormente verso sud-ovest favorisce il miglioramento del tempo sull'alta e media Italia, ove si avrà rapido rasserenamento e predominio di venti alquanto forti settentrionali. Sull' Italia meridionale ancora cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti di libeccio gradualmente rotanti a ponente. Temperatura in lieve diminuzione. Mare agitato il basso Tirreno l' Jonio, mosso l'Adriatico.

Cinema Varietà Cecchini
La Grazia

« La Grazia » ha segnato un nuovo punto favorevole del continuato e crescente successo, che dimostra l'affollamento di pubblico di queste sera. Le drammatiche scene culminanti del finale, interessanti come situazioni, efficacissime per bravura d' interpreti, vigorose per lo svolgimento scenico, non possono avere che il plauso della critica più esigente. Bellezza e intelligenza sono del resto profuse in tutti i quadri del film.

Carmen Boni in questo capolavoro ha dimostrato ancora una volta le sue ottime qualità di grande artista.

L'orchestra come sempre, ha sincronizzato perfettamente il film.

Nel Varietà: applauditissimi Aldo Toscanini e Nada Mary.

Oggi dalle 17 in poi repliche.

Crescente successo all'Eden
"Orchidea Selvaggia,, con Greta Garbo

Anche ieri pubblico imponente ha tributato al magnifico capolavoro Metro Goldwyn « Orchidea Selvaggia » accoglienze entusiastiche e la più grande ammirazione, seguendo lo svolgimento del film con vivissimo interesse. Greta Garbo, Nils Asther, Lewis Stone sono tre artisti di fama mondiale. Essi vivono il romanzo tanto da credere che sia stato scritto per il loro temperamento artistico. « Orchidea Selvaggia » è il simbolo della terra ove fiori e passioni nascono prepotenti; è un romanzo d'amore di grande stile, è un magnifico capolavoro sotto ogni aspetto e ben si merita il trionfale successo che sta ottenendo.

Oggi, sabato, dalle ore 17, e domani, domenica, dalle ore 14, ultime acclamate repliche a grande orchestra dall' inizio, con applaudito e sincronico commento musicale espressamente preparato ed eseguito dalla valente orchestra del maestro prof. cav. Virgilio Aru-